



UniCredit Cassa di Assistenza
per il personale del Gruppo UniCredito Italiano

Relazione di Bilancio dell'esercizio 2015

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	LORENZO FESTA
Vice Presidente	MIRIAM TRAVAGLIA
Consiglieri:	MAURIZIO BECCARI
	GIUSEPPINA CUCINOTTA
	ROBERTO DONZELLI
	CINZIA FALCONE
	FABRIZIO FERRETTI
	STEFANO GRILLINI
	MASSIMO LONGONI
	SILVIO LOPS
	ROSARIO MINGOIA
	LAURA MOSCATELLI
	GIOVANNI PALOSCHI
	MARCO RUSSOMANDO
	LUIGI SPERA
	DIEGO SERGIO TURCO
	ANTONIO FERNANDO TOTO
	RODOLFO ZINGARIELLO

Comitato Esecutivo

Presidente:	LORENZO FESTA
Vice Presidente:	MIRIAM TRAVAGLIA
Consiglieri:	GIUSEPPINA CUCINOTTA
	ROBERTO DONZELLI
	FABRIZIO FERRETTI
	MASSIMO LONGONI
	SILVIO LOPS
	ROSARIO MINGOIA

Collegio dei Revisori

Presidente	DAVID DAVITE
Sindaci effettivi	CRISTINA COSTIGLIOLO
	BRUNO FINI
	MARINA PIZZUTI
Sindaci Supplenti	ROBERTO INNOCENTI
	VALTER PETRINI

Comitato Scientifico

Coordinatore:	Prof. FRANCESCO SAVERIO VIOLANTE
Componenti:	Prof. ANTONIO COLOMBO
	Prof. EUGENIO VILLA

Direttore	ALESSANDRO RASINO
Vice Direttore	PATRIZIA NELVA

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione	Pag.	4
Relazione del Direttore su risultati operativi ed andamento della gestione	Pag.	6
Bilancio al 31 dicembre 2015	Pag.	40
Relazione del Collegio dei Revisori	Pag.	54

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Uni.C.A.-UniCredit Cassa Assistenza ha chiuso al 31.12.2015 il suo nono anno di attività.

Nel 2015, secondo anno del piano sanitario 2014-2015, l'Associazione ha consolidato il nuovo assetto operativo e di relazioni scaturito dalle decisioni consiliari assunte a fine 2013:

- ricordiamo infatti che nel 2013 una fortissima spinta all'ottimizzazione dell'uso delle proprie risorse finanziarie, conseguente alla sostanziale stabilità degli afflussi (contributi azienda e premi per assicurati a pagamento) in un contesto di grave crisi economica generale e di costi sanitari e per invecchiamento della popolazione assistita crescenti, aveva portato l'Associazione a contrarre per il biennio 2014-2015 le polizze assicurative per le assistenze non odontoiatriche con un **nuovo Partner: RBM Salute**, Compagnia specializzata nel ramo salute, ed il relativo contratto di servizio con **Previmedical**, già Partner dell'Associazione, al fine di sfruttare le sinergie di costo sviluppabili tra i due soggetti, facenti parte dello stesso gruppo societario, e **poter dunque confermare le assistenze già precedentemente in essere anche per il biennio 2014-2015, a costi invariati per gli associati.**
- **Per le assistenze odontoiatriche l'Associazione aveva optato per l'avvio di un'esperienza di autoassicurazione al 50%** (per il restante 50% dei rischio erano state contratte polizze con Generali ed Allianz), essendo l'autoassicurazione stata identificata come una delle modalità per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie, posto l'adeguato appostamento di riserve. **Anche in questo caso le prestazioni erano state confermate a costi invariati** ed il relativo contratto di servizio rinnovato con **Pronto-Care**.

Nel 2015, specificatamente, superata la fase di adesione alle assistenze (per modifiche di inquadramento o nuovi pensionamenti: per quest'ultimi, con l'introduzione della possibilità di adesione per via telematica) - molto meno impegnativa di quella massiva di avvio piano – **è proseguita l'attività di assestamento operativo ed interpretativo** delle condizioni di copertura, con aggiornamento di normativa e manualistica, e pubblicazione sul Sito Internet dell'Associazione di numerose interpretazioni – relative alle condizioni di copertura – condivise con l'assicuratore.

In un contesto di sostanziale stabilità anagrafica (l'ingresso in assistenza nei neo-assunti ex accordo sindacale 18.10.2010 ha compensato le numerose cessazioni dal servizio intervenute), segnaliamo che **l'ottava Indagine di Customer Satisfaction**, condotta tra fine settembre ed inizio ottobre, **ha fatto registrare risultati molto confortanti**, con una percentuale di utenti soddisfatti del servizio ricevuto dall'Associazione e dai propri Outsourcers del 79% (il secondo miglior risultato conseguito nel tempo, dopo l'81% del 2013), a dimostrazione della bontà del lavoro di assestamento organizzativo ed operativo condotto.

Sempre nel 2015, l'Associazione ha gestito operativamente la **Campagna di Prevenzione 2014-2015 (novembre 2014-ottobre 2015)**, dopo averne delineato l'anno precedente modalità e contenuti secondo un approccio innovativo, definito dal proprio Comitato Scientifico. Una campagna di informazione strutturata ha coinvolto le diverse sedi di territorio del Gruppo. Rispetto allo stanziamento definito: 5,2 milioni di euro, il più alto nella storia dell'Associazione, **il costo effettivamente sostenuto è stato di circa 4 milioni di euro**, a testimonianza della positiva attività di contenimento costi svolta da Previmedical nel

convenzionamento. Lusinghieri i risultati di partecipazione ottenuti, superiori alle 18.000 unità. Uni.C.A. s'è dunque confermata come Fondo Sanitario fra i più attivi, a livello nazionale, rispetto alle iniziative di prevenzione sanitaria.

Tra le ulteriori attività degne di considerazione, ricordiamo infatti:

- la partecipazione attiva di Uni.C.A. all'**OCPS (Osservatorio sui Consumi Privati in Sanità)**, iniziativa coordinata da **SDA Bocconi**, con cui è stato sviluppato nel corso dell'anno uno specifico **Progetto di Ricerca**, in collaborazione con **RBM Salute**, inerente la **"Prevenzione nei Fondi Sanitari"**;
- **il bando di un premio per ricerca scientifica**, destinato a Laureati in Medicina e Chirurgia, con uno stanziamento complessivo di **40.000,00 euro**, avente ad oggetto: **"il punto sulla sperimentazione relativa all'uso di cellule staminali per la cura delle malattie neurodegenerative"**.

Ricordiamo infine che l'Associazione, tramite l'ES-SSC, ha proseguito anche nel 2015 le **verifiche anagrafiche e di corretta indicazione del carico fiscale dei familiari inseriti gratuitamente in copertura**, ed in caso di inadempimento da parte degli associati ha adottato le conseguenti iniziative, secondo le policies definite da questo Consiglio di Amministrazione.

Anche per il 2015, Uni.C.A. si è confermata "compliant" con le disposizioni del DM Sacconi, garantendo agli associati la **deducibilità dal reddito 2017 dei contributi versati per assistenza sanitaria**.

I risultati complessivamente conseguiti dall'Associazione, nel 2015, sono stati coronati dal **prestigioso riconoscimento** ottenuto in settembre nell'ambito della iniziativa "Pensioni & Welfare Italia Awards", avente l'obiettivo di promuovere l'eccellenza nel settore pensionistico e del welfare, ove **Uni.C.A. è risultata vincitrice nella categoria "Miglior piano Welfare offerto ai dipendenti dell'anno"**.

Nell'ultimo quadrimestre, l'attività di Uni.C.A. s'è principalmente concentrata sul **rinnovo dei piani sanitari per il biennio 2016-2017**, che ha visto **confermata la partnership assicurativa per le assistenze non odontoiatriche con RBM Salute** (con l'introduzione di interessanti novità positive per gli associati, in un contesto di sostanziale stabilità dei costi delle coperture per i dipendenti), e di servizio con Previmedical, mentre per le assistenze odontoiatriche – arricchite nelle opzioni per i dipendenti - è stata definita, per la prima volta nella storia dell'Associazione, la copertura delle prestazioni in totale autoassicurazione (partner di servizio confermato: Pronto-Care).

Contabilmente, il Bilancio 2015 si chiude con un avanzo di 6.836.754,46 €, posto l'appostamento a riserve per "autoassicurazione" di 450.000 € (importo che si aggiunge ai 350.000,00 già accantonati negli esercizi precedenti e non utilizzati, ricompresi nelle riserve più avanti indicate), e riserve complessive, che potranno essere utilizzate per la futura attività associativa, per € 5.948.058,20 (esclusi l'avanzo dell'esercizio in corso, le riserve per "autoassicurazione" e gli importi già destinati alle campagne di prevenzione ed ai casi meritevoli di sostegno già deliberati).

Relazione del Direttore su risultati operativi ed andamento della gestione

Indice della Relazione

Premessa: struttura della relazione del Direttore

1. il contesto esterno, il quadro di riferimento normativo
2. il modello di servizio: le partnership assicurative e di servizio. Il ruolo di Expertise Center dello Staff Uni.C.A ed il ruolo degli Outsourcer operativi: UBIS ed ES-SSC
3. l'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e l'autoassicurazione
4. gli assistiti: adesioni al 31.12.2015 e commento trend adesioni
5. le attività di controllo della correttezza dei dati contenuti nel sistema anagrafico
6. i rapporti tecnici (rapporto sinistri/premi; rapporto sinistri/contributi) delle coperture assicurative
7. le principali evidenze operative e gestionali: innovazioni organizzative, rimborsi, pagamenti, incasso quote pensionati tramite SEPA
8. il servizio agli assistiti: i risultati della ottava indagine di customer satisfaction, le innovazioni introdotte, i reclami gestiti
9. il supporto degli Outsourcers: elementi positivi e criticità
10. l'esercizio delle autonomie da parte del Direttore, le posizioni in contenzioso
11. la prevenzione: i risultati della campagna di prevenzione 2014-2015
12. le altre iniziative finanziate direttamente: il sostegno per casi ritenuti meritevoli di considerazione, non coperti dalle polizze assicurative
13. l'attività istituzionale, il finanziamento di Progetti di Ricerca
14. le principali evidenze contabili
15. l'applicazione del DM Sacconi
16. le principali evidenze relative al primo quadrimestre 2016
17. Sintesi della Relazione del Direttore
18. Uni.C.A.si aggiudica il premio quale "miglior piano welfare offerto ai dipendenti in Italia, nel 2015", nell'ambito di "Pensioni & Welfare Italia Awards 2015"
19. indice delle tabelle allegate

Premessa: struttura della Relazione del Direttore

Premesse alcune sintetiche informazioni sul contesto in cui si svolge l'attività associativa e sulle implicazioni della perdurante crisi economico/sociale, la relazione illustra:

- il modello di servizio e l'assetto delle partnership assicurative, conseguenza delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione a fine 2013, sostanzialmente confermate a fine 2015
- le modalità di interrelazione fra l'Associazione e le sue strutture di supporto, interne o collegate al Gruppo UniCredit, in applicazione del modello HR del Gruppo UniCredit e della Convenzione siglata fra UniCredit e l'Associazione.

La relazione fornisce quindi, come di consueto, le principali evidenze rispetto alla vita associativa:

- struttura degli associati e trend adesioni
- assistenze e servizi offerti nel corso dell'esercizio.

Un focus particolare è posto sulle principali evidenze contabili, operative e gestionali (con particolare riferimento ai rapporti tecnici, anche disaggregati per territorio), e sulle iniziative di prevenzione, elemento qualificante dell'attività associativa. Vengono anche descritte le attività in ambito istituzionale, quale la partecipazione all'Osservatorio sui Consumi Privati in Sanità di SDA Bocconi, ed il finanziamento di Progetti di Ricerca.

Al termine, vengono illustrate le attività svolte nel primo quadrimestre del 2016 e formulata una sintesi rispetto alla "stato dell'Associazione" sotto il profilo operativo ed organizzativo.

1. Il contesto esterno, il quadro di riferimento normativo

Il contesto socio-economico si mantiene decisamente critico, a seguito di alcuni anni di crisi economica e di forte recessione, che hanno prodotto i loro pesanti effetti anche sul settore bancario. Nel campo sanitario, sono presenti spinte verso una razionalizzazione delle prestazioni che il SSN può offrire (vedasi iniziativa del Governo su prestazioni cosiddette "inappropriate") e verso una maggiore compartecipazione dei cittadini alle spese del servizio sanitario nazionale, tali da ampliare, potenzialmente, l'area di intervento dei soggetti che offrono assistenza sanitaria integrativa, come Uni.C.A..

In un quadro di:

- sostanziale stabilità delle "entrate" per l'Associazione (il contributo azienda per le assistenze base è fermo dal 2009, non sono stati apportati aumenti significativi per le coperture a pagamento)
- progressivo invecchiamento della popolazione assistita, non adeguatamente compensato da nuovi innesti
- perdurante aumento dei costi sanitari, anche per effetto dell'introduzione di nuove tecnologie e farmaci, più efficaci ma molto più costosi,

l'Associazione ha necessariamente dovuto porre in essere iniziative per ottimizzare l'uso delle proprie risorse finanziarie, quale condizione per non introdurre penalizzazioni sul fronte delle prestazioni. I progetti gestiti nel 2013 in collaborazione con Towers Watson e Alessandro Bagnoli hanno inteso rispondere a questa esigenza, individuando nuove soluzioni in termini di partnership assicurativa e di servizio e di gestione del rischio sanitario, che hanno trovato concreta applicazione nel 2014, dopo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della fine del 2013. La partnership con RBM Salute e Previmedical e le iniziative di autoassicurazione (prima parziale, quindi dal 2016 totale per le coperture odontoiatriche) sono nate in tale contesto.

Sotto il profilo normativo, il principale vincolo per l'Associazione continua ad essere rappresentato dalle disposizioni del DM Sacconi, che impone di investire almeno il 20% delle risorse disponibili in determinate prestazioni: odontoiatriche, assistenze non ricomprese nei LEA (livelli essenziali di assistenza a carico SSN), assistenza per lungodegenti, pena l'impossibilità, per gli iscritti, di godere del beneficio della deducibilità dal reddito dei contributi versati.

2. Il modello di servizio: le partnership assicurative e di servizio. Il ruolo di Expertise Center dello Staff Uni.C.A ed il ruolo degli Outsourcer operativi: UBIS ed ES-SSC

Il modello di servizio adottato da Uni.C.A., sin dalla sua costituzione, è stato caratterizzato dalla presenza di una struttura interna molto snella, e dall'esternalizzazione su operatori specializzati della copertura del rischio e del servizio agli assistiti, nonché dei servizi IT ed amministrativi.

Dopo una lunga esperienza (2007-2013) in cui i Provider di servizio sanitario utilizzati dall'Associazione sono stati indipendenti rispetto alle Compagnie Assicuratrici, al fine di garantire alla cassa possibilità di elaborazione del dato gestionale ricorrendo ai data base dei Provider, la spinta all'ottimizzazione delle proprie risorse finanziarie e l'autonomia acquisita dalla cassa nell'elaborazione del dato gestionale (residente ormai su data base proprietari) hanno consentito un profondo cambiamento del modello di servizio, e lo sviluppo dal 2014 di partnership assicurative e di servizio con società tra loro collegate: RBM e Previmedical.

Per quanto riguarda le coperture odontoiatriche, nel piano 2014-2015 è stata avviata un'esperienza di autoassicurazione parziale, in cui Uni.C.A. ha assunto a proprio carico il 50% del rischio (il restante 50% è stato coperto da Generali/Allianz), con servizio assicurato da Pronto-Care.

Sotto il profilo IT, amministrativo ed operativo, Uni.C.A. si avvale del supporto di Società facenti parte del Gruppo UniCredit (UBIS) o collegate a UniCredit (ES SSC), nel quadro di riferimento fornito dalla Convenzione operativa siglata fra l'Associazione ed UniCredit.

La struttura interna di Uni.C.A., composta complessivamente da cinque risorse, ha dunque mantenuto le responsabilità proprie di un "Expertise Center": definizione policies e contratti, coordinamento dei diversi Partner di servizio ed operativi, relazione con le Compagnie Assicuratrici, oltre alla gestione contabile, alla gestione delle posizioni critiche (reclami in secondo livello, precontenzioso e contenzioso), ed al supporto verso gli Organismi associativi: Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Collegio dei Revisori.

Un supporto fondamentale, per i temi medico-sanitari, è stato assicurato all'Associazione dal Comitato Scientifico, coordinato dal Prof. Francesco Saverio Violante, con la presenza del Prof. Antonio Colombo, cardiologo, e del Prof. Eugenio Villa, oncologo.

Dal 2012, l'Associazione si è dotata di un Consulente Medico, il Dr. Francesco Sanguinetti. Al Dr. Sanguinetti si è affiancata nel corso del 2014, per i temi odontoiatrici, la D.ssa Mariantonietta Pistone. Nel 2015 hanno prodotto, rispettivamente, 9 e 6 pareri.

3. L'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie e l'autoassicurazione

I progetti condotti nel 2013 col supporto di Towers Watson ed Alessandro Bagnoli hanno permesso al Consiglio di Amministrazione di valutare le diverse opzioni a disposizione per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie (efficienza dei diversi Providers, efficienza e costo delle Reti convenzionate, ottimizzazione delle condizioni dei contratti assicurativi, parziale o totale autoassicurazione, riassicurazione), e di effettuare le scelte più appropriate.

In esito a detto percorso di valutazione, le assistenze base sono state contratte dal 2014 con un nuovo assicuratore: RBM Salute, Compagnia specializzata nel ramo salute, ed il relativo contratto di servizio stipulato con un unico fornitore: Previmedical, società collegata con RBM Salute, già fornitore di Uni.C.A. e Provider rivelatosi più efficiente sia sotto il profilo del servizio che del governo dei costi delle prestazioni effettuate in Rete Convenzionata. I vantaggi conseguenti ad una Partnership con società fra loro collegate, in grado di sviluppare sinergie e risparmi, hanno consentito all'Associazione di confermare per il biennio 2014-2015 le prestazioni del piano precedente, senza alcun aggravio di costo per gli assistiti, ottimizzando anche il costo del servizio relativo.

I positivi risultati conseguiti nel biennio 2014-2015 hanno portato alla conferma, per il piano sanitario 2016-2017, della partnership assicurativa per le assistenze non odontoiatriche con RBM Salute (con l'introduzione di interessanti novità positive per gli associati, in un contesto di sostanziale stabilità dei costi delle coperture per i dipendenti), e di servizio con Previmedical.

Con riferimento alle coperture dentarie, valutati i rapporti tecnici storici e la limitata dimensione di rischio connesso, confermata la Partnership assicurativa con Generali ed Allianz e quella di servizio con Pronto-Care, l'Associazione aveva deciso di avviare, per il biennio 2014-2015, un'esperienza di autoassicurazione del 50% del rischio, posto l'appostamento di adeguate riserve tecniche.

La bontà della scelta operata, confermata dai rapporti tecnici positivi del biennio 2014-2015, (che hanno permesso alla cassa di risparmiare somme rilevanti rispetto all'opzione di piena assicurazione del rischio), ha indotto Uni.C.A. ad offrire, per il biennio 2016-2017 - per la prima volta nella storia dell'Associazione - la copertura delle prestazioni odontoiatriche (arricchite in termini di soluzioni e prestazioni) in totale autoassicurazione (partner di servizio confermato: Pronto-Care).

4. Gli assistiti: adesioni al 31.12.2015 e commento trend adesioni

Gli assistiti al 31.12.2015 sono risultati 134.368 (61.072 Titolari, 73.296 familiari, di cui 15.257 a pagamento), contro i 133.762 del 2014 (60.083 Titolari, 73.679 familiari, di cui 15.586 a pagamento).

Rispetto al 2014, il dato complessivo di adesioni è in crescita, per effetto dell'iscrizione nel 2015 di tutti i neo-assunti ex Accordo 18.10.2010, seguito intesa tra le parti sociali, e del buon dato relativo alle adesioni dei neo-pensionati.

Il dato relativo ai Titolari è dunque in crescita significativa (61.072 nel 2015 contro i 60.083 del 2014), mentre continua a scendere quello dei familiari iscritti, soprattutto a pagamento (73.296 contro 73.679; 15.257 a pagamento contro 15.586), elemento che riflette, verosimilmente, un complesso di fattori: oltre alla crisi economica, che determina difficoltà nelle sottoscrizioni onerose, gli aumenti di premio deliberati per i familiari a pagamento, e le verifiche effettuate sulla regolarità delle iscrizioni.

Rispetto al 31.12.2009 (picco di associati registrato nella storia di Uni.C.A: 150.587), l'Associazione ha perso 16.219 associati.
I dettagli, nelle allegate Tabelle 1.

5. Le attività di controllo della correttezza dei dati contenuti nel sistema anagrafico

Nel 2015 è proseguita l'attività, esternalizzata presso l'ES-SSC a partire dal 2013, di effettuazione di verifiche sul data base anagrafico, con particolare riferimento al carico fiscale dei familiari iscritti gratuitamente in copertura. Ricordiamo che questa attività risponde ad esigenze di correttezza e coerenza interna all'Associazione (il benefit va messo a disposizione degli aventi diritto), oltrechè a specifici accordi siglati con l'assicuratore, con lo scopo di garantire la sostenibilità, nel tempo, delle coperture. Visti i risultati ottenuti nei tre anni precedenti, l'attività è dunque proseguita nel 2015 con il vaglio di 2289 posizioni, ed ha portato ai seguenti risultati, sinteticamente descritti nella Tabelle 2 allegate (che riportano anche l'esito della verifica condotta sperimentalmente nel 2012 e delle verifiche relative al 2013 ed al 2014): per il 17,5% dei familiari oggetto di indagine è stato modificato lo status (contro il 13,8% del 2014, il 27,3% del 2013, ed il 32,7% del 2012). I maggiori contributi incassati sono stati di 39.000 €, nel 2014 erano 193.000 €, nel 2013 292.000 € e nel 2012 83.000 €.

I familiari esclusi per difetto di requisiti, d'iniziativa del titolare post avvio controlli oppure d'iniziativa dell'Associazione, sono stati 437 nel 2015 contro i 760 del 2014, i 2343 del 2013 e i 1145 del 2012

Particolarmente interessante quanto riportato nella Tabella che riassume l'impatto delle attività di controllo anagrafico sul rapporto sinistri/premi, valutabile in oltre il 3 %. A ciò si aggiunge un maggiore introito per l'Associazione, conseguente alle iscrizioni a pagamento, pari a circa 1,6 milioni di € dal momento dell'avvio delle verifiche stesse.

E' dunque confermata la massima utilità dello svolgimento dei controlli sull'anagrafe, importante tassello della sostenibilità delle prestazioni nel tempo. I controlli proseguiranno pertanto nel 2016.

6. I rapporti tecnici (rapporto sinistri/premi e rapporto sinistri/contributi) delle coperture assicurative

I rapporti tecnici (rapporto sinistri pagati/premi riconosciuti alle Compagnie, dedotte le tasse), riepilogati nelle tabelle 3, relativi alle assistenze "base" Uni.C.A. sono stati nel tempo positivi o molto positivi per l'Associazione o di equilibrio:

2007: 95%

2008: 105,8%

2009: 83,2% (primo anno del triennio 2009-2011, per il quale il rapporto di equilibrio era stato preidentificato come compreso fra l'85% e l'88%),

2010: 95,7%

2011: 102,9%

2012: 92,5%

2013: 97%

2014: 102,0%

La stima di chiusura (dati pressochè definitivi) del 2014 si colloca intorno al 102,0%. Per il 2015 (secondo anno a copertura RBM Salute), la proiezione di chiusura su dati a marzo 2016 (quindi provvisori) è del 108,7% circa.

La media aritmetica del periodo 2007-2014, per il quale disponiamo di dati ormai consolidati, è dunque del 96,76%.

Ricordiamo che, di norma, è ritenuta d'equilibrio, in campo assicurativo, una remunerazione del costo del rischio nell'ordine del 5% circa.

In allegato:

- i dati relativi ai rapporti tecnici (sinistri/premi e sinistri/contributi) disaggregati fra dipendenti e pensionati: mentre i primi testimoniano in particolare il buon lavoro di negoziazione operato nel tempo dall'Associazione coi i propri assicuratori, i secondi testimoniano l'attenzione verso un equilibrato costo delle coperture, tra le diverse componenti associative dei dipendenti e dei pensionati: l'eccessiva distanza fra i rapporti sinistri/contributi delle due componenti (rispetto ad una distanza "di equilibrio" che rifletta correttamente l'intento solidaristico dell'associazione) ha infatti necessariamente generato interventi correttivi sul pricing delle coperture per i pensionati: nel 2012 e, recentemente, nel 2016.
- alcune tavole che disaggregano il dato 2014 e 2015 per territorio.
- un'interessante tavola che mette in relazione, nel 2014 e 2015, utilizzi di polizza, premi e teste assicurate per Regione.

Per quanto riguarda le polizze odontoiatriche, i dati riportati nelle tabelle 3, che evidenziano un rapporto tecnico di massima tranquillità, qualificano la scelta di assicurazione "in proprio" del 50% del rischio, effettuata per il biennio 2014-2015, e la scelta di procedere, dal 2016, in piena autoassicurazione.

Queste informazioni, insieme ad altre elaborazioni di dettaglio, costituiscono il patrimonio informativo a disposizione dell'Associazione per la sua attività gestionale. Si segnala infatti che dal 2014 Uni.C.A. accede direttamente al patrimonio informativo di dettaglio messo a disposizione, dal 2012, dai Provider di servizio, potendo dunque procedere in autonomia alle elaborazioni utili a ogni fine gestionale.

7. Le principali evidenze operative e gestionali: innovazioni organizzative, rimborsi, pagamenti, incasso quote di adesione pensionati tramite SEPA

Il 2015, dopo un 2014 caratterizzato da un forte cambiamento organizzativo, ha visto l'assestamento del nuovo modello di servizio, incentrato sulla collaborazione di un unico Provider per le assistenze base: Previmedical e sulla parziale autoassicurazione delle coperture odontoiatriche, assistite da Pronto-Care.

In campo odontoiatrico, infatti, l'avvio dell'esperienza di autoassicurazione ha comportato il ridisegno complessivo dei processi operativi e l'assunzione per l'Associazione del ruolo di "ente pagatore" dei rimborsi richiesti dagli assistiti. Dal 2014 Uni.C.A. provvede a rimborsare direttamente gli assistiti per i sinistri gestiti in forma indiretta e direttamente i dentisti per i sinistri gestiti in forma diretta. A tal proposito, nel 2015, a fronte di 32.159 sinistri, sono stati rimborsati € 6.943.520, di cui 2.575.855 per il 2014 e 4.367.665 per il 2015.

Diversamente, per quanto concerne le altre polizze di contenuto non odontoiatrico, dal 2014 il provider Previmedical ha assunto direttamente l'onere di disporre i pagamenti dei rimborsi richiesti ed autorizzati. Complessivamente nel 2015 sono state gestite 266.879 sinistri per complessivi 55.696.863 € pagati.

Uni.C.A. ha inoltre provveduto a rimborsare nel 2015 le richieste tardive relative ad anni precedenti pari a € 1.185.500 a fronte di n. 2192 sinistri gestiti.

Sono state addebitate, tramite il processo SDD (Sepa direct debit) o tramite bonifico, le quote relative ai pensionati per i quali non sia operata la trattenuta sulla pensione pagata dai fondi pensione del Gruppo, per un totale di € 2.743.111 riferiti a 1959 posizioni. I rifiuti all'addebito riscontrati hanno comportato l'estromissione dall'Associazione.

8. Il servizio agli assistiti: i risultati della ottava indagine di customer satisfaction, le innovazioni introdotte, i reclami gestiti

L'ottava indagine di customer satisfaction (28.9.2015-13.10.2015) ha fatto registrare risultati molto positivi (79% i colleghi complessivamente soddisfatti, secondo risultato positivo di sempre - +6% rispetto all'anno prima), nonostante i rilevanti cambiamenti del 2014 ed il necessario assestamento organizzativo conclusosi nel 2015. Particolarmente soddisfacenti i risultati conseguiti nel Lazio (+17% i soddisfatti rispetto all'anno precedente, regione interessata dal pressochè totale cambio di Provider rispetto al piano sanitario precedente). Nell'allegato 5 i dettagli dei riscontri acquisiti, già comunicati, nella consueta trasparenza, agli assistiti.

La principale innovazione, realizzata nel 2014 tramite il contributo di UBIS, la società IT del Gruppo, è stata la trasformazione del Sito Internet da solo informativo a "dispositivo": la sua prima applicazione, nel corso del 2015, ha consentito di raccogliere le adesioni alle assistenze del 2015 da parte dei neo-pensionati anche in via telematica, tramite accesso alle nuove funzionalità del Sito, con un grande beneficio sui tempi di fruizione della piena operatività delle assistenze per gli interessati (333 pensionati).

L'Associazione ha direttamente gestito, con riferimento al 2015, 508 reclami in secondo livello, riassunti nella tabella 6 (6 sono ancora in gestione). Il dato è in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente (erano stati gestiti 926 reclami), esercizio fortemente influenzato dalla non efficiente gestione dei rimborsi "tardivi" 2013 da parte di Assirecre e WinSalute. Le code delle inefficienze dei Provider con i quali il rapporto di servizio si è chiuso a fine 2013 si sono sentite ancora nel 2015 (il 26% circa del totale dei reclami si è riferito infatti a pratiche tardive Assirecre o WinSalute). Sempre più rilevante è stato il peso assunto da reclami non riferibili a sinistri, ma, ad esempio, a temi connessi all'adesione alle assistenze o alle verifiche sul carico fiscale (27% circa del totale). Al netto di questi due fenomeni, il numero dei reclami relativi a problemi liquidativi è da considerarsi "fisiologico" (solo il 47% del totale).

Tenuto conto del numero di reclami gestiti, si ritiene soddisfacente il dato relativo ai reclami gestiti nei tempi previsti dalla procedura (circa il 78% del totale).

La procedura reclami di secondo livello ha portato soddisfazione agli interessati in circa il 41% dei casi. Nel 34% dei casi ha chiarito i termini della questione.

Efficiente è stata la gestione dei reclami da parte di Previmedical e Pronto-Care, in primo livello, come risulta dalle tabelle allegate.

Complessivamente, la procedura reclami si è confermata come elemento fondamentale del servizio agli assistiti, che consente di intercettare tempestivamente e gestire le principali anomalie nel servizio e nella liquidazione dei sinistri.

9. Il supporto degli Outsourcers: elementi positivi e criticità

Come anticipato al punto 2 precedente, sotto il profilo IT, amministrativo ed operativo, Uni.C.A. si avvale del supporto di Società facenti parte del Gruppo UniCredit (UBIS) o collegate a UniCredit (HPE - ES SSC), o direttamente del supporto di strutture interne UniCredit (per il coordinamento delle attività di trasmissione/ricevimento della corrispondenza

con gli assistiti) nel quadro di riferimento fornito dalla Convenzione operativa siglata fra l'Associazione ed UniCredit.

Sotto il profilo IT, posta la sempre positiva relazione con la struttura di interfaccia (testimoniata fra l'altro dal positivo avvio del Sito Internet "dispositivo"), emergono elementi di preoccupazione sulla "tenuta" prospettica dell'applicativo adesioni, confermatosi talvolta non in linea con le esigenze dell'Associazione: numerose le anomalie di funzionamento riscontrate, verosimilmente dovute ad interventi "spot" realizzati nel tempo, che hanno determinato problemi emersi solo a seguito dei controlli di secondo livello effettuati dallo Staff dell'Associazione (necessariamente a campione). La attuale "rispondenza", in termini ancora accettabili, dell'applicativo è conseguenza della dedicazione delle risorse che lo hanno costruito nel tempo (aspetto che verrà verosimilmente superato con la pianificata migrazione degli applicativi HR di Gruppo a SAP, con potenziali problemi di efficienza in futuro).

Per quanto attiene l'ES-SSC, nonostante il visibile ed apprezzato impegno della struttura, questa si è rivelata non autonoma nella applicazione delle istruzioni impartite, con richieste costanti di assistenza nei confronti dello Staff Uni.C.A., sia per la interpretazione delle procedure definite, che per la definizione dei testi delle diverse comunicazioni da trasmettere agli associati, e per la soluzione di problemi specifici. Il dimensionamento della struttura non è tarato rispetto ai "picchi di lavoro" (ad esempio: adesioni massive), con le conseguenze del caso.

I processi di outsourcing relativi alla trasmissione/ricevimento della corrispondenza verso/dagli assistiti hanno mostrato e tuttora mostrano segni di particolare inefficienza. L'Associazione ha nel tempo dovuto subire disservizi gravi, oggetto di segnalazione formale ad UniCredit, che, purtroppo, hanno inciso sulla qualità del servizio percepita dagli assistiti (in particolare, esodati e pensionati).

10. L'esercizio delle autonomie da parte del Direttore, le posizioni in contenzioso

Il Direttore ha esercitato le proprie autonomie per definire in via transattiva 15 posizioni, con un esborso di 3.059,70 euro.

La Cassa è attualmente coinvolta in 6 contenziosi, in Commissione di Mediazione o in primo grado. Uni.C.A., nel 2015, è stata dichiarata soccombente in un giudizio vertente su una mancata liquidazione, in solido con WinSalute, ma non ha sostenuto oneri al riguardo, in quanto ha chiamato in causa Allianz (che avendo a suo tempo negato l'indennizzo, se ne è fatta carico a seguito del giudizio).

La sostanziale assenza di contenzioso, a 10 anni dall'avvio dell'attività, è un punto di forza dell'Associazione, a testimonianza della qualità delle liquidazioni e della positiva prova delle procedure di gestione e "decompressione" di eventuali conflitti, quali la procedura reclami interna.

11. La prevenzione; i risultati della campagna di prevenzione 2014-2015

Nel corso del 2014 Uni.C.A., col supporto del proprio Comitato Scientifico, ha innovato radicalmente il proprio approccio alla prevenzione, proseguendo in tal modo incisivamente quanto iniziato nel 2007 (in via sperimentale), e continuato negli anni successivi, con l'attivazione di ben quattro Campagne di Prevenzione: 2008, 2009-2010, 2010-2011 e 2012-2013, che hanno fatto registrare nel tempo un'adesione alle iniziative più che significativa, a fronte di un investimento complessivo da parte dell'Associazione di 11,6 milioni di euro.

La Campagna 2014-2015, partita il 3.11.2014, ed operativa sino al 31.10.2015, ha contemplato accertamenti preventivi più strutturati ed organici rispetto al passato (alcuni

Protocolli hanno previsto l'effettuazione, insieme agli esami di laboratorio, di una visita cardiologica e di una visita oncologica), conseguentemente, come evidenziato dallo stanziamento previsto, più costosi. Il Consiglio di Amministrazione ha dunque stanziato una cifra molto rilevante: 5,2 milioni di euro, la più alta mai prevista in Uni.C.A. e di assoluto rilievo anche a livello nazionale. A consuntivo, la spesa è stata di circa 4 milioni, a fronte delle oltre 18.000 partecipazioni.

In dettaglio, la Campagna ha previsto per i destinatari, di norma, due accessi alle strutture, necessariamente in tempi diversi, ma molto ravvicinati:

- un primo accesso (fase 1) volto all'effettuazione di esami di laboratorio, e che ha richiesto il calcolo da parte della Struttura sanitaria del valore del "rischio cardiovascolare" calcolato secondo i criteri del Progetto Cuore dell'Istituto Superiore di Sanità (informazione di rilevante interesse per il cardiologo, per la visita cardiologica prevista in fase 2)
- un secondo accesso (fase 2), che prevede, non appena disponibili i risultati degli accertamenti di fase 1, accertamenti mirati:
 - mammografia per donne ultracinquantennio visite specialistiche:
 - cardiologica con ECG per donne ultraquarantenni con rischio cardiovascolare superiore al 5% e per donne ultracinquantenni e uomini ultraquarantenni
 - oncologica per ultracinquantenni (uomini e donne)e la produzione da parte della Struttura sanitaria della scheda "referti pacchetto oncologico".

E' stato previsto che le Strutture sanitarie producessero a Previmedical statistiche di sintesi rispetto al rischio cardiovascolare ed ai referti pacchetto oncologico accertati, in modo da consentire alla Cassa la raccolta di dati di sintesi utili a valutare, nel tempo, l'efficacia degli screening.

In allegato (tabella 7), una scheda che sintetizza l'attività di Uni.C.A. sulla prevenzione, sin dalla sua costituzione, e le informazioni di maggior dettaglio relative alla Campagna 2014-2015.

12. Le altre iniziative finanziate direttamente: il sostegno per casi ritenuti meritevoli di considerazione, non coperti dalle polizze assicurative

Nel corso del 2015, in applicazione dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, è proseguita l'attività di sostegno per spese sanitarie non rimborsate dalle Compagnie assicuratrici. Complessivamente, sono stati erogati, a valere sul 2015, € 18.096 a 8 associati, i cui casi sono stati ritenuti meritevoli di considerazione.

13. L'attività istituzionale, il finanziamento di Progetti di Ricerca

Nell'esercizio trascorso, Uni.C.A. ha partecipato attivamente ai lavori dei principali "tavoli" che si occupano di sanità integrativa ed in particolare ai lavori dell'OCPS (Osservatorio sui Consumi Privati in Sanità), iniziativa coordinata da SDA Bocconi.

In seno all'Osservatorio, è stato condotto un approfondimento specifico sulla "prevenzione dei Fondi Sanitari", che ha portato alla decisione di finanziare, insieme con RBM e Previmedical, uno specifico e mirato Progetto di Ricerca, i cui risultati saranno disponibili in

forma definitiva nel corso del 2016, e serviranno a validare / migliorare l'approccio di Uni.C.A. alla prevenzione.

Rilevanti le iniziative volte a sostenere i progetti e la ricerca nel campo delle malattie neurodegenerative. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato ancora nel 2014 l'avvio di uno specifico Progetto di Ricerca, finanziato dall'Associazione con uno stanziamento complessivo di 40.000,00 euro, avente ad oggetto: "il punto sulla sperimentazione relativa all'uso di cellule staminali per la cura delle malattie neurodegenerative". Il relativo Bando, pubblicato sul Sito dell'Associazione e inoltrato ai 45 Atenei italiani individuati sul sito MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), è riportato in allegato.

14. Le principali evidenze contabili

L'esercizio si è chiuso con una eccedenza di € 6.836.754,46 e con fondi di riserva per complessivi € 7.859.136,38, di cui € 5.948.058,2 relativi al residuo delle eccedenze degli esercizi precedenti, € 800.000,00 relativi alle riserve tecniche per autoassicurazioni ed € 1.111.078,18 per fondi destinati alle campagne di prevenzione. Come indicato, la riserva tecnica costituita, in linea con i criteri suggeriti dai consulenti tecnici, a partire dal 2013 a fronte dell'avvio dell'autoassicurazione del rischio sulle assistenze odontoiatriche, ammonta a € 800.000.

15. L'applicazione del DM Sacconi

Anche nel 2015, Uni.C.A. è risultata "compliant" con le disposizioni del DM Sacconi, potendo dunque garantire ai propri associati anche per il 2017 la deducibilità dal reddito dei contributi versati per assistenza sanitaria (in allegato, la Tabella 8 specifica).

16. Le principali evidenze relative al primo quadrimestre 2016

Nel primo quadrimestre, l'Associazione si è focalizzata:

- sulla raccolta delle adesioni alle assistenze previste dal nuovo piano sanitario 2016-2017, via Intranet per i dipendenti in servizio, via Internet e per posta per i neo-pensionati, attività confermata onerosissima per la necessità di gestire e risolvere casistiche ed anomalie diverse e farsi carico dei ritardi nelle segnalazioni da parte degli assistiti, oltrechè di disservizi postali.
- sulla valutazione della possibilità di arricchire l'offerta associativa con nuove opzioni a pagamento, di concerto con l'assicuratore RBM Salute.

17. Sintesi della Relazione del Direttore:

Nonostante un contesto esterno ed interno al Gruppo UniCredit di grande complessità, l'Associazione ha operato, anche nel 2015, positivamente, in applicazione del modello di gestione del rischio e di servizio deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione, e del modello di servizio HR definito da UniCredit, mettendo a disposizione dei propri associati un benefit oggettivamente di grande rilievo, come testimoniato dal premio "miglior piano welfare offerto ai dipendenti in Italia, nel 2015", ed un servizio di qualità, come riconosciuto dall'Indagine di Customer Satisfaction 2015. Uni.C.A. è attrezzata, anche in termini di riserve, per fronteggiare un futuro che si preannuncia ancor più complesso e difficile, ma non vanno trascurati alcuni elementi di attenzione, quali la qualità del supporto offerto dagli Outsourcers

ed il contenuto dimensionamento dello Staff, a fronte del crescere dell'offerta agli assistiti e degli adempimenti amministrativi e gestionali”.

18. Uni.C.A. si aggiudica il premio quale “miglior piano welfare offerto ai dipendenti in Italia, nel 2015”, nell’ambito di “Pensioni & Welfare Italia Awards 2015”:

Nell’ambito della iniziativa “Pensioni & Welfare Italia Awards”, avente l’obiettivo di promuovere l’eccellenza nel settore pensionistico e del welfare, Uni.C.A. è risultata vincitrice nella categoria “Miglior piano Welfare offerto ai dipendenti nel 2015”.

Il Presidente dell’Associazione – Lorenzo Festa - ha ritirato il riconoscimento nella serata dedicata alle premiazioni, tenutasi in Milano, lo scorso 17 Settembre 2015.

In allegato, il documento-candidatura, esaminato dai giudici- esperti del settore che hanno conferito il premio.

19. Indice delle tabelle allegate

tabella 1a: dati di adesione al 31.12.2015

tabella 1b: dati di adesione al 31.12.2015 suddivisi per tipo familiare

tabelle 1c: dati di adesione al 31.12.2015 suddivisi per classi di età

tabelle 1d: dati di adesione al 31.12.2015 suddivisi per regione e per area geografica

tabelle 1e: raffronti anagrafici negli anni

tabelle 2: situazione di sintesi sulle iniziative relative alla verifica del carico fiscale

tabelle 3a: distribuzione contributi ricevuti

tabelle 3b: rapporti tecnici (sinistri pagati/premi)

tabelle 3c: distribuzioni territoriali rapporti tecnici (sinistri pagati/premi)

tabelle 3d: rapporti sinistri contributi e sinistri premi

tabella 3e: rapporti tecnici (sinistri pagati/premi) polizze dentarie

tabelle 4a: utilizzi polizze base per territorio, per macroprestazioni e per prestazioni

tabelle 4b: distribuzione di utilizzi, premi e teste per regione

tabelle 5: indagine di customer satisfaction 2015 e anni precedenti

tabella 6a: reclami 2015 gestiti dallo Staff Uni.C.A.

tabella 6b: reclami di primo livello gestiti da Previmedical nel 2015.

tabella 6c: reclami di primo livello gestiti da Pronto Care nel 2015.

tabella 7a: campagne di prevenzione

tabella 7b: % partecipanti con Rischio Cardiovascolare superiore al 3% Campagne di prevenzione

tabella 7c: % Rischio Oncologico Campagna di prevenzione 2014/2015

tabella 8: applicazione del DM Sacconi : % prestazioni compliance

informativa 9: bando di concorso relativo all’uso delle cellule staminali nella cura alle malattie neurodegenerative

informativa 10a: presentazione candidatura premio “Miglior piano Welfare offerto ai dipendenti dell’anno”

informativa 10b: assegnazione premio “Miglior piano Welfare offerto ai dipendenti dell’anno”

Tabella 1 a: dati di adesione al 31.12.2015

Uni.C.A. dati adesione 2015 Descrizione sintetica polizza	N.RO TITOLARI	N.RO FAMILIARI TOTALI	di cui N.RO FAMILIARI A CARICO	di cui N.RO FAMILIARI PAGANTI	N.RO TOTALE ASSISTITI	N.RO TOTALE ASSISTITI PER AREA GEOGRAFICA			
						NORD	CENTRO	SUD E ISOLE	ESTERO
STANDARD dipendenti	39.199	42.908	36.676	6.232	82.107	46.354	17.489	18.251	13
PLUS dipendenti	11.383	17.478	13.808	3.670	28.861	17.989	5.981	4.888	3
EXTRA 3 dipendenti	2.462	4.428	3.097	1.331	6.890	3.157	3.125	606	2
EXTRA 4 dipendenti	696	1.354	1.025	329	2.050	1.681	258	111	
EXTRA 5 dipendenti	225	479	343	136	704	598	80	24	2
EXTRA 6 7/8 dipendenti	81	205	165	40	286	254	24	8	
BASE pensionati	2.225	1.960	838	1.122	4.185	1.524	1.969	692	
BASE + pensionati	2.860	2.649	1.174	1.475	5.509	2.455	2.450	602	2
STANDARD pensionati	1.349	1.231	601	630	2.580	1.120	1.256	198	6
PLUS pensionati	222	234	136	98	456	212	197	47	
EXTRA pensionati	370	370	176	194	740	354	350	29	7
TOTALE GENERALE	61.072	73.296	58.039	15.257	134.368	75.698	33.179	25.456	35
						56%	25%	19%	0%
Copertura denti Treviso	190								
Copertura collettiva denti	53.026								
- nuclei copertura collettiva denti	2.975								
Completa dirigenti banda <=3	547								
Top dirigenti banda 4	699								

Tabella 1 b: dati di adesione al 31.12.2015 suddivisi per tipo familiare

Uni.C.A. dati adesione 2015 Descrizione sintetica polizza	N.RO TITOLARI		N.RO FAMILIARI A CARICO		N.RO FAMILIARI A PAGAMENTO		
	UOMINI	DONNE	CONIUGI	FIGLI	CONIUGI	FIGLI	ALTRI
STANDARD dipendenti	19.676	19.523	2.914	33.762	4.848	937	447
PLUS dipendenti	7.998	3.385	1.451	12.357	2.948	510	212
EXTRA 3 dipendenti	1.667	795	408	2.689	927	209	195
EXTRA 4 dipendenti	585	111	129	896	263	30	36
EXTRA 5 dipendenti	190	35	41	302	106	13	17
EXTRA 6 7/8 dipendenti	75	6	33	132	34	4	2
BASE pensionati	1.685	540	419	419	895	218	9
BASE + pensionati	1.984	876	574	600	1.181	272	22
STANDARD pensionati	997	352	331	270	507	116	7
PLUS pensionati	175	47	66	70	81	16	1
EXTRA pensionati	287	83	102	74	148	40	6
TOTALE GENERALE	35.319	25.753	6.468	51.571	11.938	2.365	954
%	58%	42%	11%	89%	78%	16%	6%

Tabelle 1 c: dati di adesione al 31.12.2015 suddivisi per classi di età

Uni.C.A. dati adesione 2015	NUMERO TITOLARI PER CLASSI DI ETA'				
	FINO A 30	DA 31 A 40	DA 41 A 50	DA 51 A 60	OVER 60
STANDARD dipendenti	2.332	10.324	12.087	13.320	1.136
PLUS dipendenti	12	1.252	4.399	5.255	465
EXTRA 3 dipendenti	2	172	818	1.322	148
EXTRA 4 dipendenti		62	305	312	17
EXTRA 5 dipendenti		16	114	89	6
EXTRA 6 7/8 dipendenti		2	38	40	1
BASE pensionati		1	5	139	2.080
BASE + pensionati		1	3	180	2.676
STANDARD pensionati			2	74	1.273
PLUS pensionati				8	214
EXTRA pensionati			1	25	344
TOTALE GENERALE	2.346	11.830	17.772	20.764	8.360
%	4%	19%	29%	34%	14%

Nota: le polizze pensionati possono riguardare titolari di pensioni di reversibilità a prescindere dalla loro età anagrafica. L'età media dei titolari iscritti a Uni.C.A. è pari a 49,3 anni mentre l'età media assoluta è pari a 35,9 anni. Il nucleo medio è composto da 2,2 unità.

Uni.C.A. dati adesione 2015	NUMERO FAMILIARI A CARICO PER CLASSI DI ETA'					
	CONIUGI			FIGLI		
Descrizione sintetica polizza	FINO A 40	DA 41 A 50	OVER 50	FINO A 20	DA 21 A 30	OVER 30
STANDARD dipendenti	536	1.000	1.378	27.168	6.321	273
PLUS dipendenti	153	572	726	9.378	2.866	113
EXTRA 3 dipendenti	40	139	229	1.938	726	25
EXTRA 4 dipendenti	18	62	49	731	160	5
EXTRA 5 dipendenti	2	22	17	259	43	
EXTRA 6 7/8 dipendenti	4	18	11	107	25	
BASE pensionati		10	409	53	260	106
BASE + pensionati		11	563	99	353	148
STANDARD pensionati	1	4	326	34	168	68
PLUS pensionati		2	64	10	44	16
EXTRA pensionati			102	12	41	21
TOTALE GENERALE	754	1.840	3.874	39.789	11.007	775
%	12%	28%	60%	77%	21%	2%

Uni.C.A. dati adesione 2015	NUMERO FAMILIARI A PAGAMENTO PER CLASSI DI ETA'								
	CONIUGI			FIGLI			ALTRI		
Descrizione sintetica polizza	FINO A 40	DA 41 A 50	OVER 50	FINO A 20	DA 21 A 30	OVER 30	FINO A 40	DA 41 A 50	OVER 50
STANDARD dipendenti	887	1.591	2.370	68	683	186	84	84	279
PLUS dipendenti	322	1.078	1.548	28	387	95	44	49	119
EXTRA 3 dipendenti	73	297	557	5	155	49	15	20	160
EXTRA 4 dipendenti	27	136	100		26	4	6	6	24
EXTRA 5 dipendenti	13	58	35		11	2	4	2	11
EXTRA 6 7/8 dipendenti	2	18	14		3	1		1	1
BASE pensionati		5	890	2	78	138	1		8
BASE + pensionati		12	1.169		102	170		3	19
STANDARD pensionati		4	503	2	52	62			7
PLUS pensionati			81		5	11			1
EXTRA pensionati		2	146		12	28	3		3
TOTALE GENERALE	1.324	3.201	7.413	105	1.514	746	157	165	632
%	11%	27%	62%	4%	64%	32%	17%	17%	66%

Tabelle 1 d: dati di adesione al 31.12.2015 suddivisi per regione e per area geografica

Regione	N. Assistiti	%
Abruzzo	933	0,7%
Basilicata	398	0,3%
Calabria	882	0,7%
Campania	5.140	3,8%
Emilia Romagna	14.856	11,1%
Friuli Venezia Giulia	3.002	2,2%
Lazio	24.804	18,5%
Liguria	2.284	1,7%
Lombardia	28.102	20,9%
Marche	1.793	1,3%
Molise	676	0,5%
Piemonte	12.686	9,4%
Puglia	3.849	2,9%
Sardegna	1.036	0,8%
Sicilia	13.475	10,0%
Toscana	3.551	2,6%
Trentino Alto Adige	1.357	1,0%
Umbria	2.098	1,6%
Valle d'Aosta	315	0,2%
Veneto	13.096	9,7%
Eestero	35	0,0%
Totale complessivo	134.368	100%

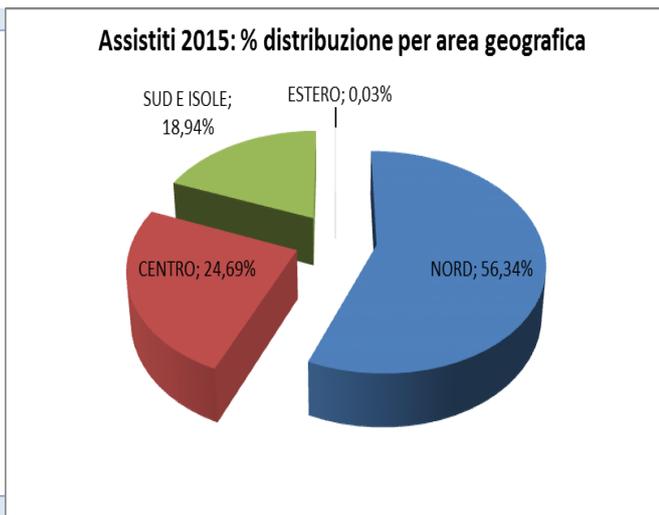
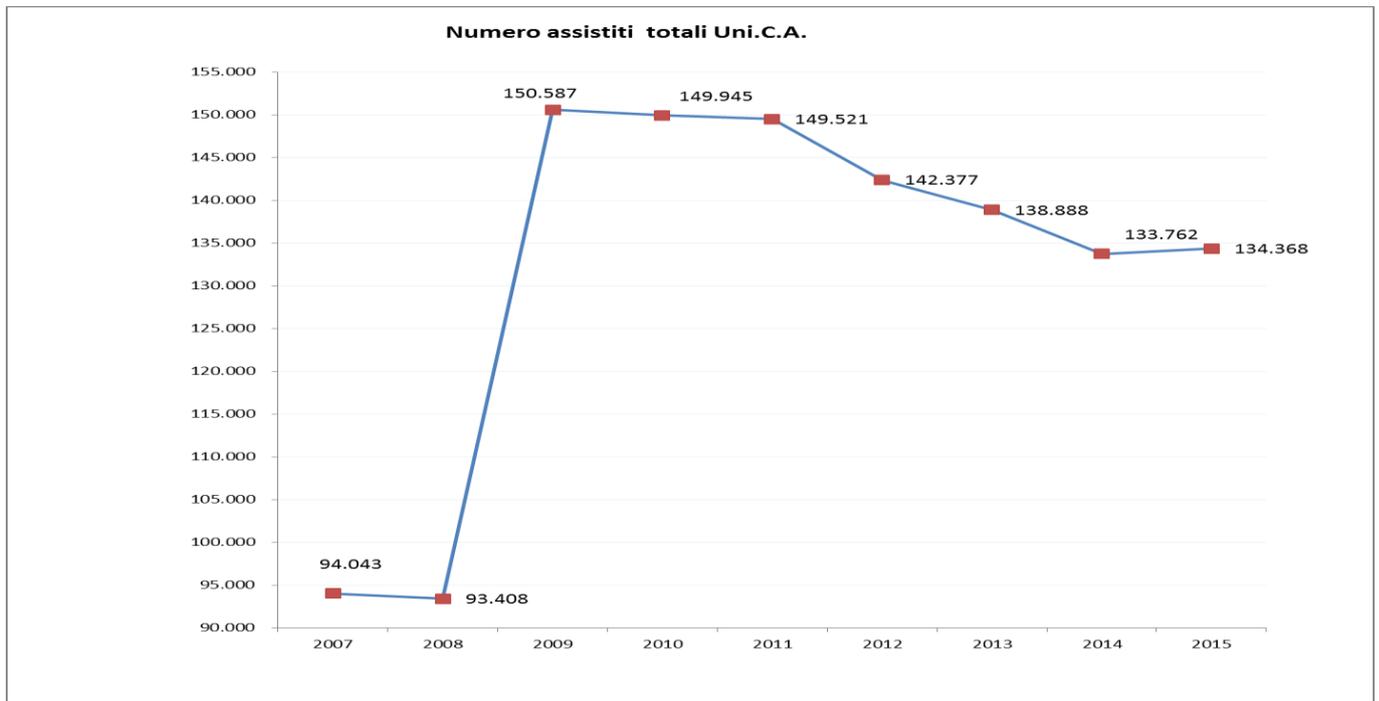


Tabella 1 e: raffronti anagrafici negli anni



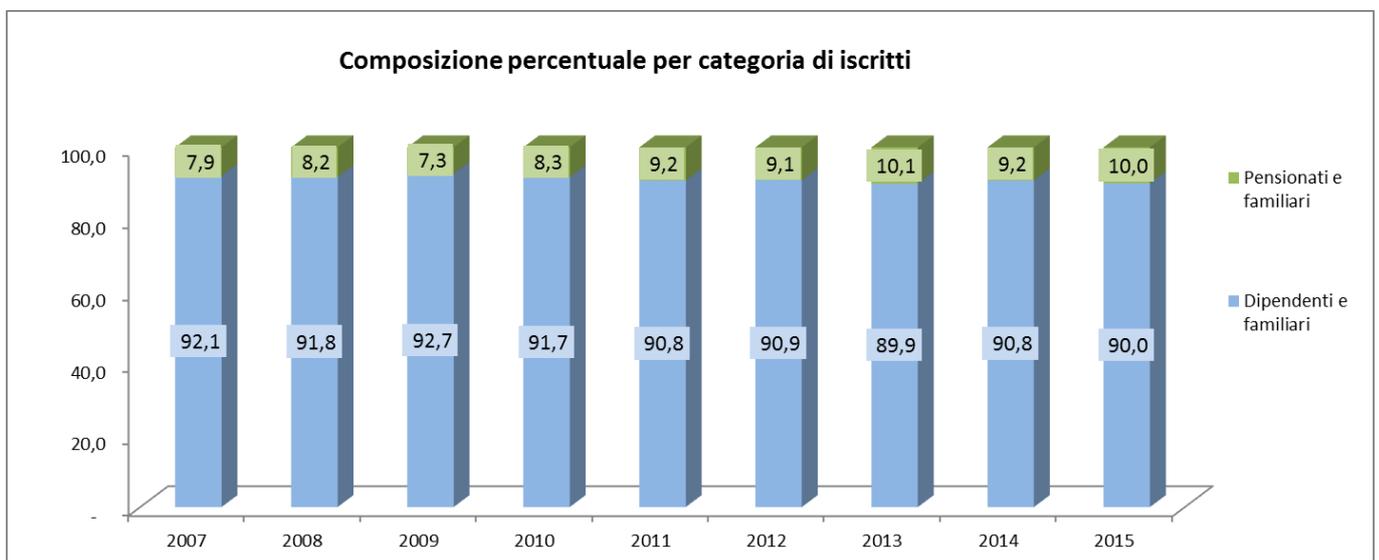
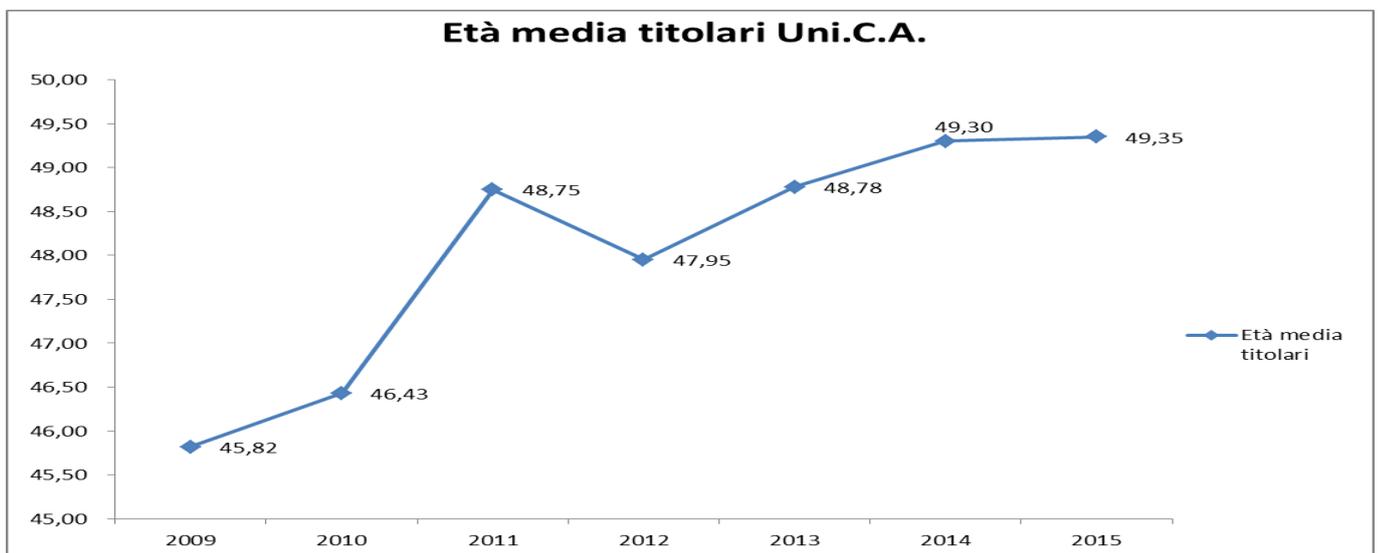
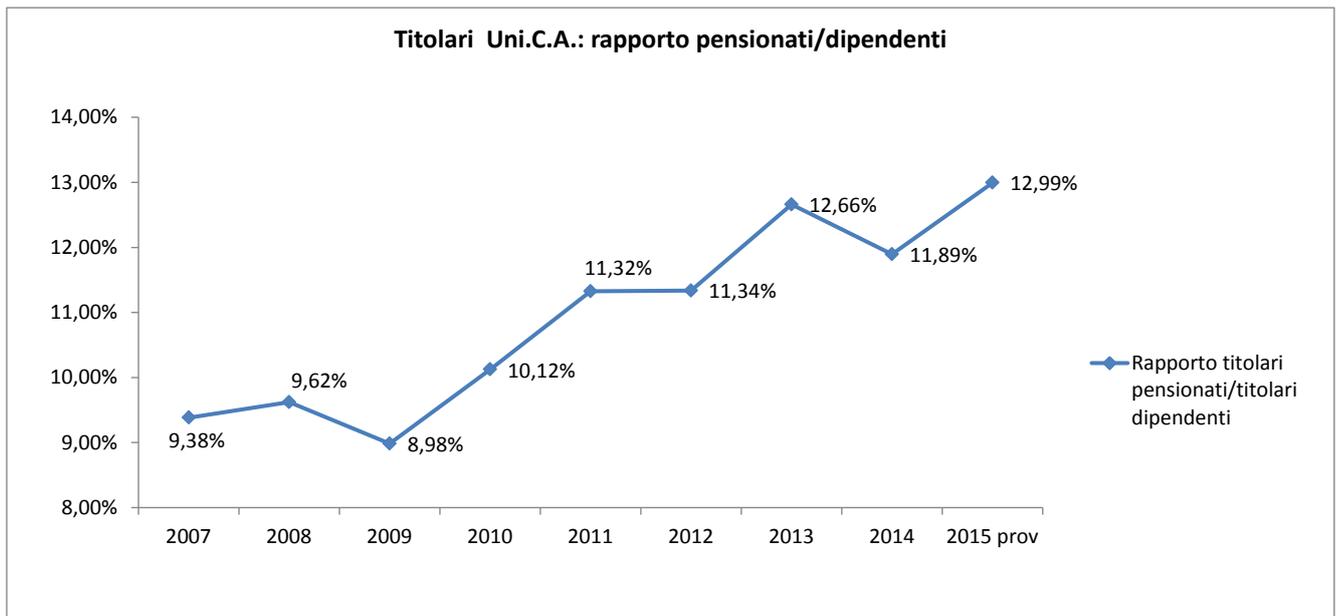


Tabelle 2: situazione di sintesi sulle iniziative relative alla verifica del carico fiscale

Situazione per titolari coinvolti

ANNO INIZIATIVA	N. TITOLARI DI POLIZZA COINVOLTI	N. DEI TITOLARI CHE HANNO CHIESTO LE ESCLUSIONI	% ESCLUSIONI RICHIESTE	N. DEI TITOLARI CHE HANNO CHIESTO LE INCLUSIONI	% INCLUSIONI RICHIESTE	N. DEI TITOLARI I CUI FAMILIARI SONO STATI ESCLUSI D'INIZIATIVA	% ESCLUSIONI D'INIZIATIVA	TOTALE DELLE VARIAZIONI	% TOTALE DELLE VARIAZIONI
	A	B	C=B/A	D	E= D/A	F	G = F/A	H=B+D+F	I= H/A
2012	2069	491	23,7%	145	7,0%	243	11,7%	879	42,5%
2013	6368	1226	19,3%	549	8,6%	522	8,2%	2297	36,1%
2014	6107	265	4,3%	304	5,0%	322	5,3%	891	14,6%
2015	2289	225	9,8%	46	2,0%	176	7,7%	447	19,5%

Situazione per familiari coinvolti

ANNO INIZIATIVA	N. FAMILIARI COINVOLTI	TOTALE FAMILIARI ESCLUSI	% ESCLUSIONI RICHIESTE	TOTALE FAMILIARI INCLUSI	% INCLUSIONI RICHIESTE	TOTALE FAMILIARI ESCLUSI D'INIZIATIVA	% ESCLUSIONI D'INIZIATIVA	TOTALE DELLE VARIAZIONI	% TOTALE DELLE VARIAZIONI
	A	B	C = B/A	D	E= D/A	F	G = F/A	H=B+D+F	I=H/A
2012	3988	653	16,4%	158	4,0%	492	12,3%	1303	32,7%
2013	10807	1416	13,1%	602	5,6%	927	8,6%	2945	27,3%
2014	7770	273	3,5%	309	4,0%	487	6,3%	1069	13,8%
2015	2771	237	8,6%	48	1,7%	200	7,2%	485	17,5%

Stima incidenza positiva sul rapporto tecnico a seguito dell'esclusione dei familiari

ANNO INIZIATIVA	Familiari esclusi su richiesta dell'assistito	Familiari esclusi a seguito mancata risposta	Totale familiari esclusi	Rapporto tecnico polizze base Uni.C.A.	Numero totale assistiti	Premi netti polizze non dentarie	Utilizzo stimato per testa	Ipotetico risparmio per mancato utilizzo	Sommatoria ipotetico risparmio sugli utilizzi	Incidenza ipotetica migliorativa sul rapporto tecnico
2012	653	492	1145	92,50%	142.377	50.687.415	184	210.416	210.416	0,42%
2013	1416	927	2343	97,00%	138.888	51.961.949	193	451.518	661.934	1,27%
2014	273	487	760	101,95%	133.762	48.409.385	289	219.861	881.795	1,82%
2015	237	200	437	108,69%	134.368	50.118.689	494	215.864	1.097.659	2,19%
								1.097.659		

Maggiore incasso per le inclusioni a pagamento e stima incidenza positiva sul rapporto tecnico

ANNO INIZIATIVA	Familiari inclusi a pagamento				
	Numero	Incasso contributi anno per anno	Premi pagati a fronte incasso contributi	Maggiore introito per incasso contributi	Incidenza ipotetica migliorativa sul rapporto tecnico
2012	158	83.070	72.603	83.070	0,14%
2013	602	292.614	264.230	375.684	0,65%
2014	309	192.759	164.038	568.443	1,03%
2015	48	39.430	33.516	607.873	1,07%
		607.873	534.387	1.635.070	

Stima complessiva incidenza controlli anagrafici sul rapporto tecnico

ANNO INIZIATIVA	Incidenza stimata relativa ai familiari esclusi	Incidenza stimata relativa ai familiari inclusi a pagamento	Totale incidenza
2012	0,42%	0,14%	0,56%
2013	1,27%	0,65%	1,92%
2014	1,82%	1,03%	2,86%
2015	2,19%	1,07%	3,26%

Tabelle 3a: distribuzione contributi ricevuti

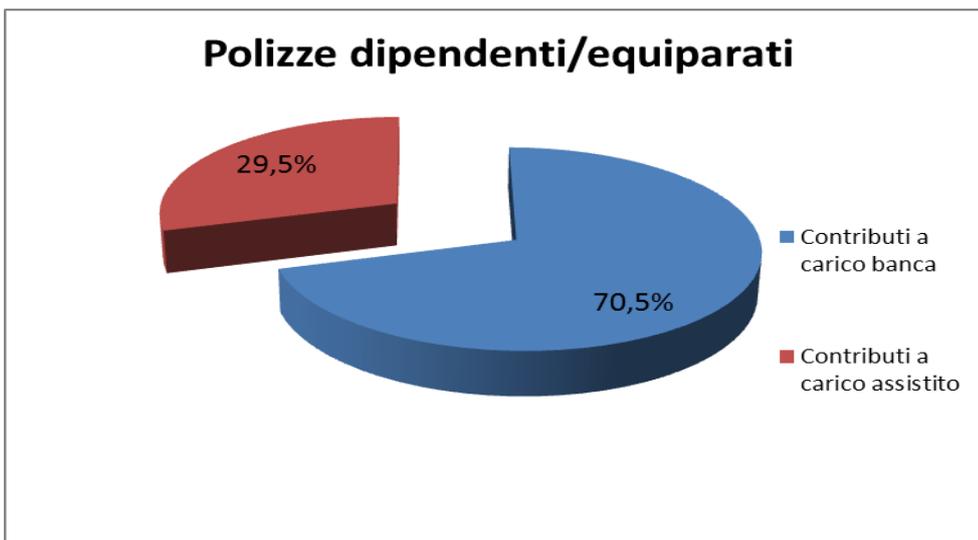
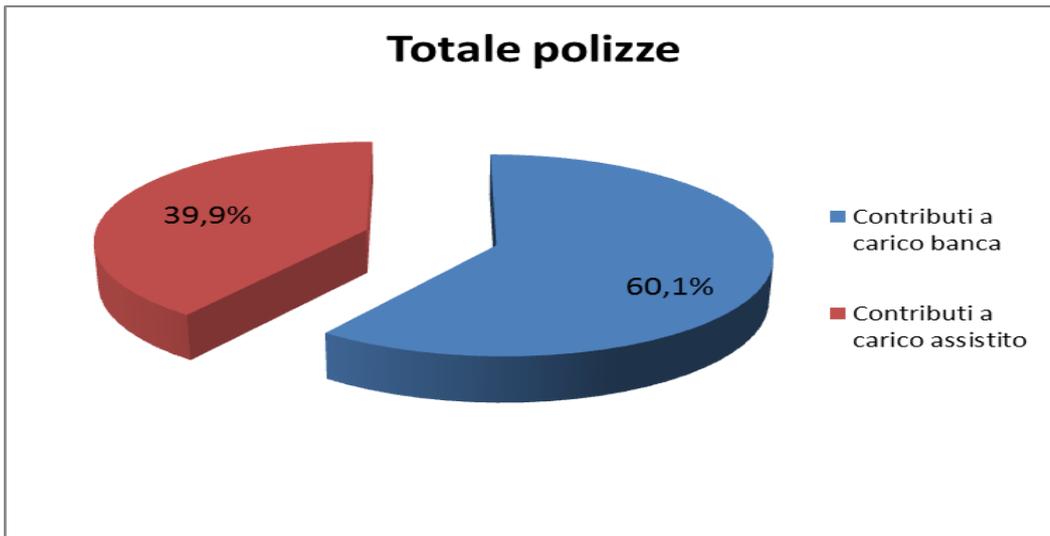


Tabelle 3b: rapporti tecnici (sinistri pagati/premi)

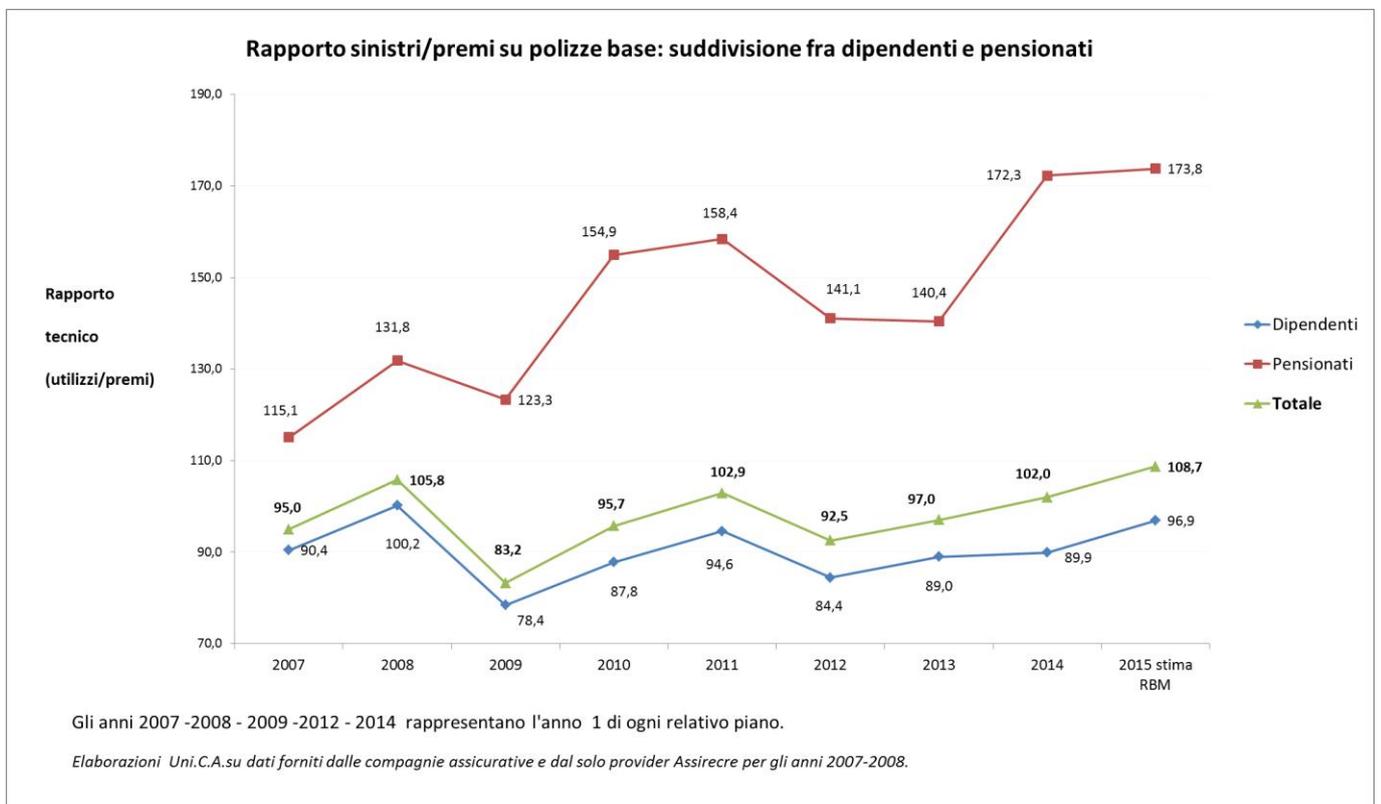
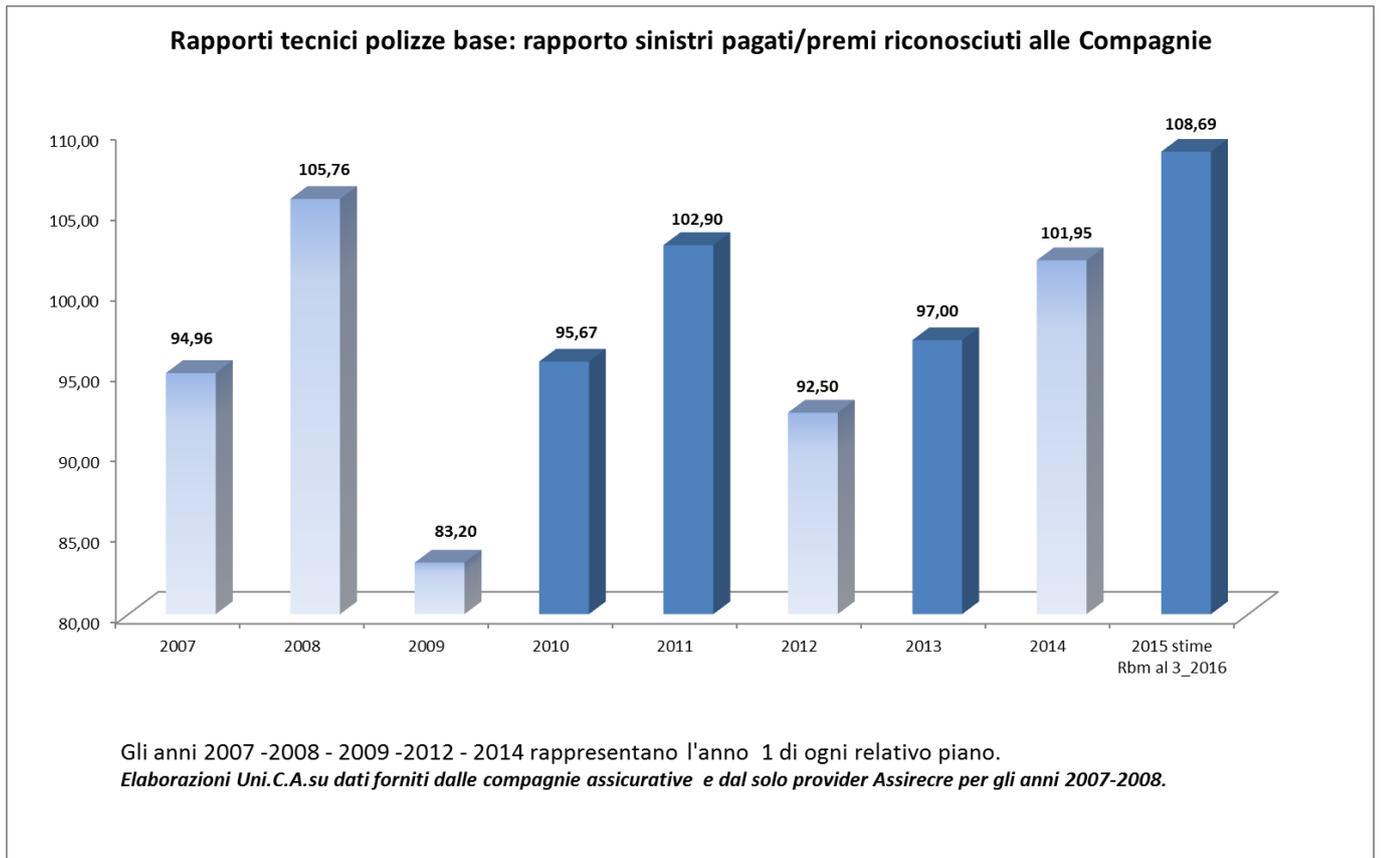
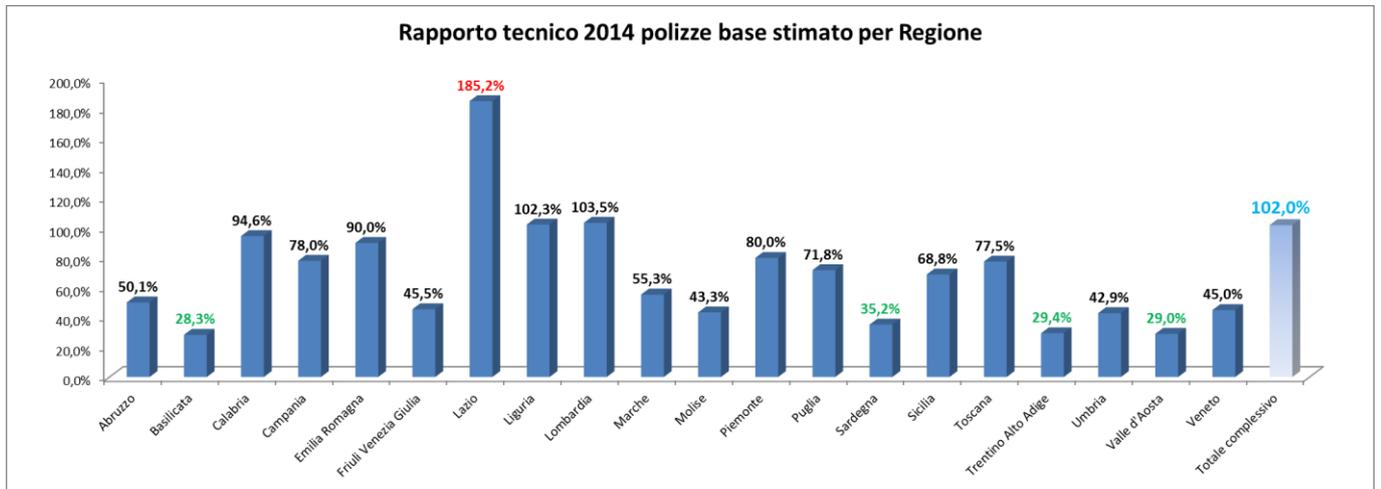
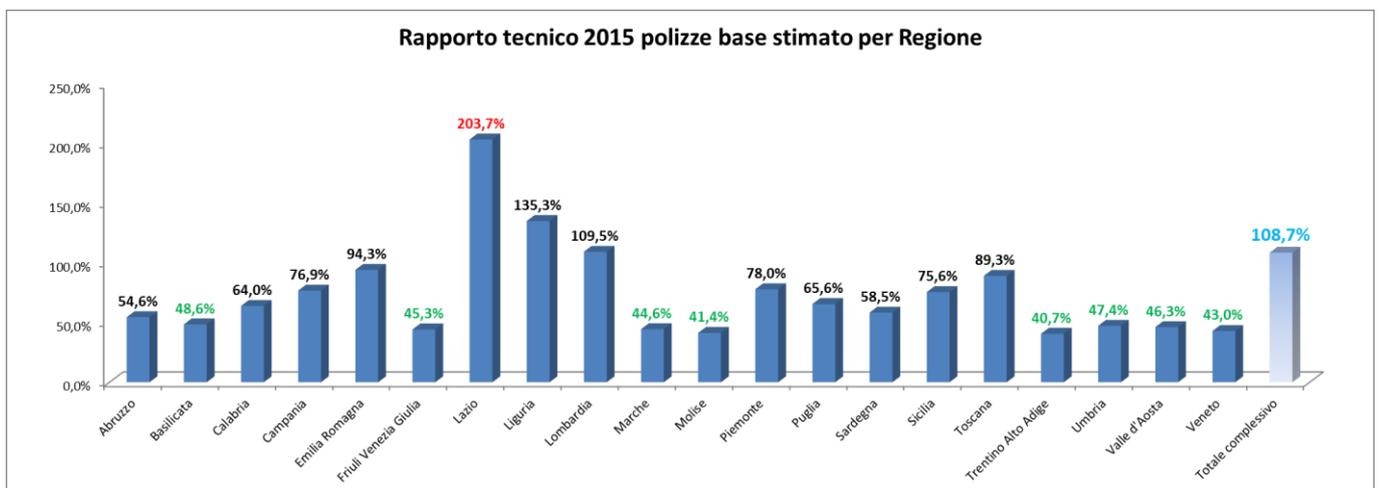


Tabelle 3c: distribuzione territoriale rapporti tecnici (sinistri pagati/premi)

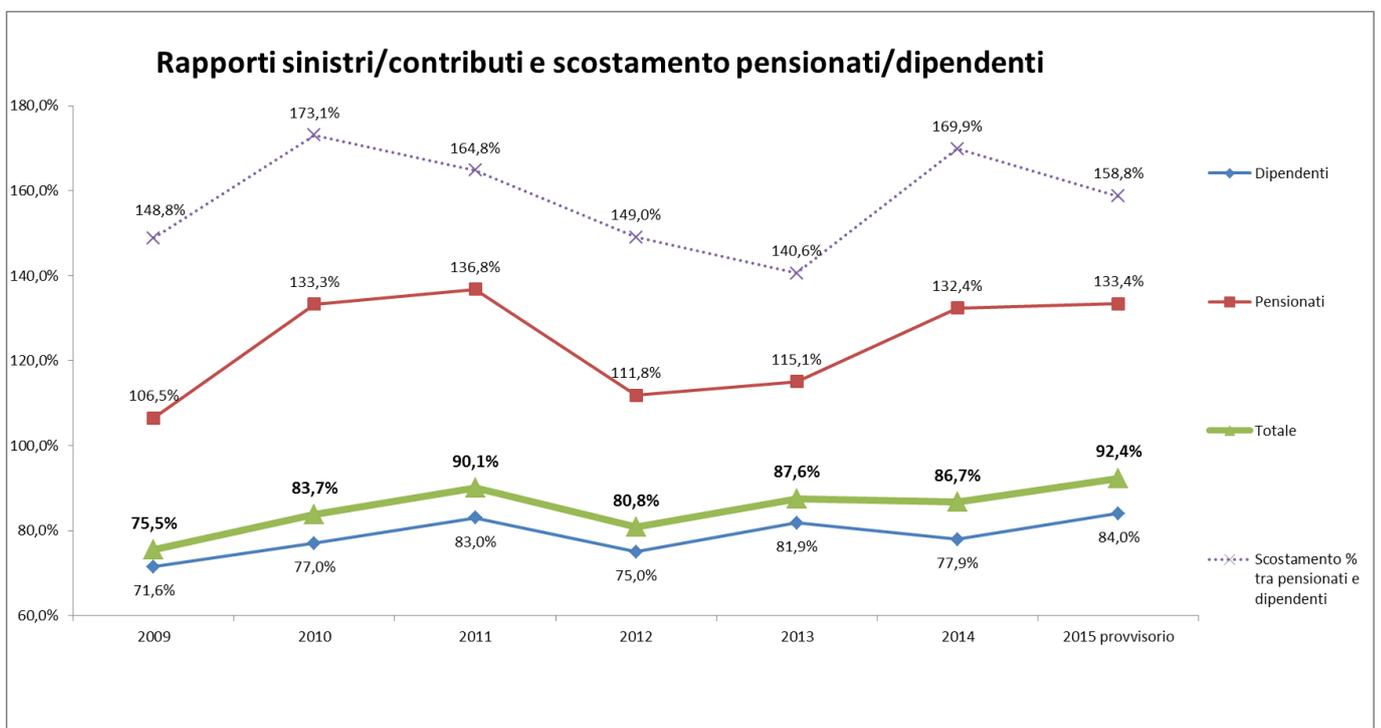
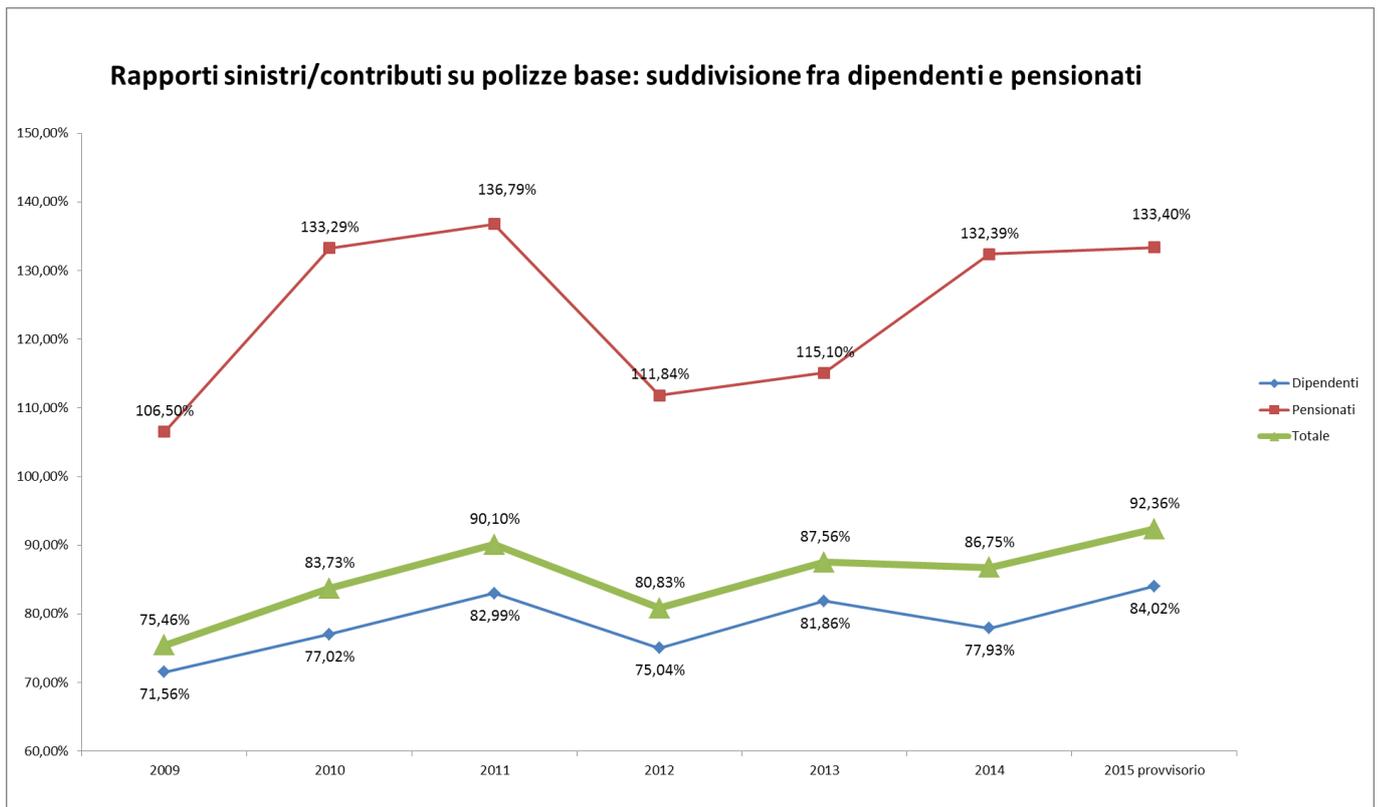


Elaborazioni Uni.C.A.su dati forniti dal provider



Elaborazioni Uni.C.A.su dati forniti dal provider

Tabelle 3d: rapporti sinistri contribuiti e sinistri premi



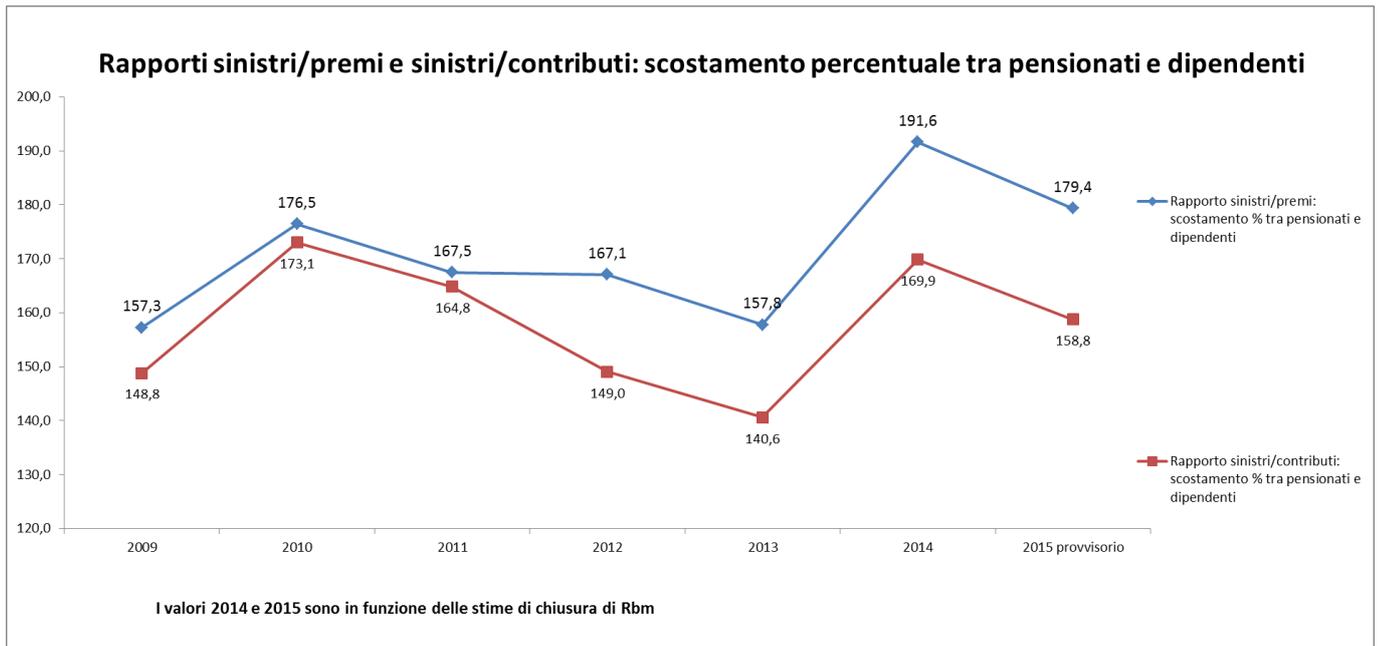


Tabella 3e: rapporti tecnici (sinistri pagati/premi) polizze dentarie

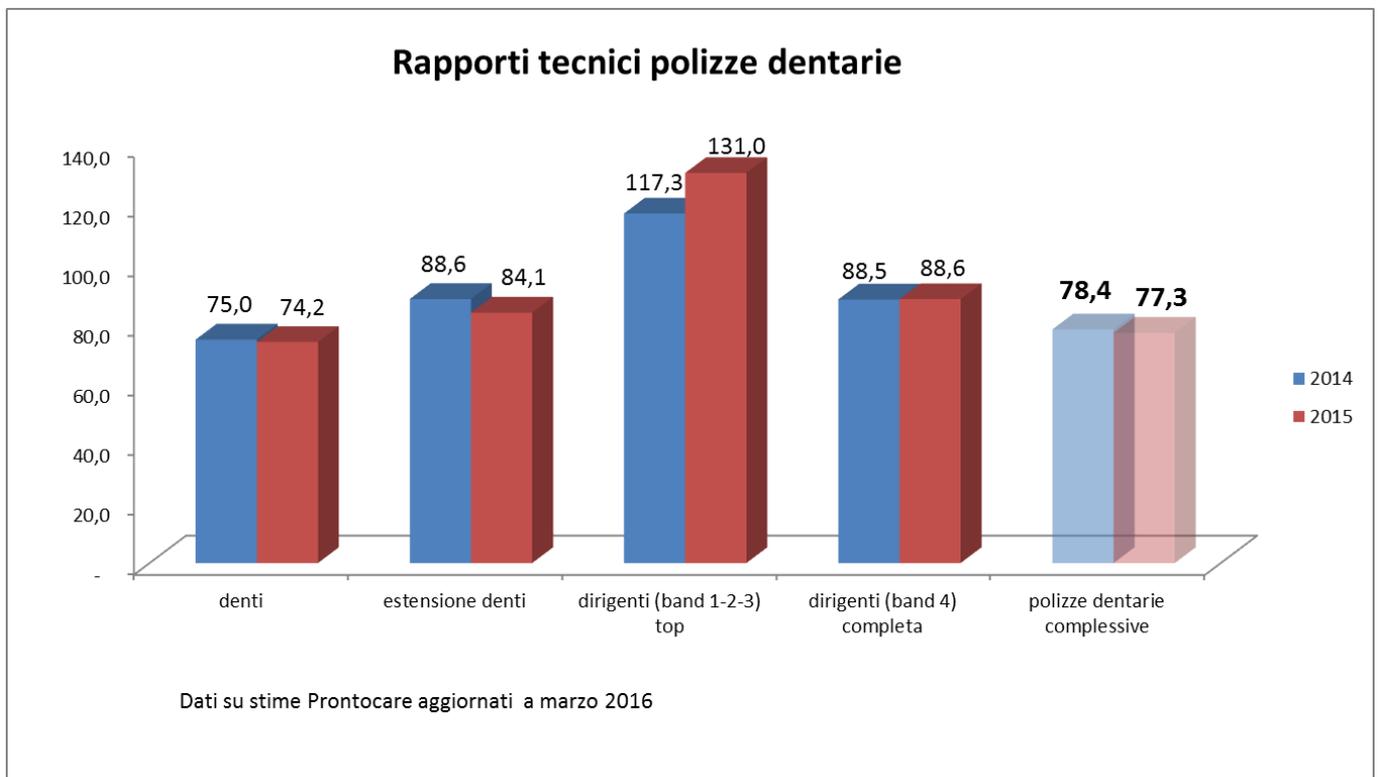
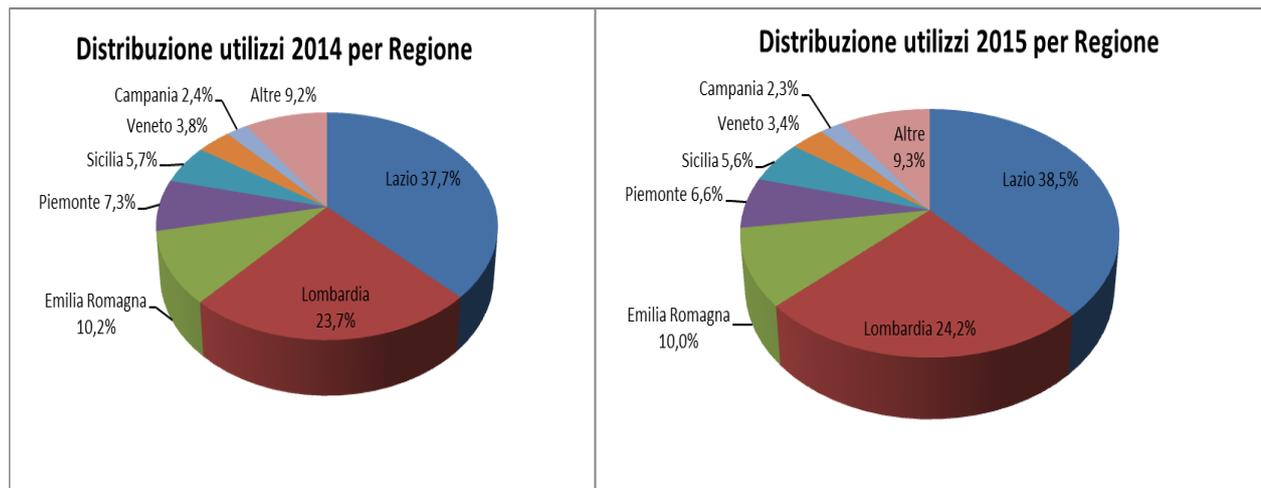
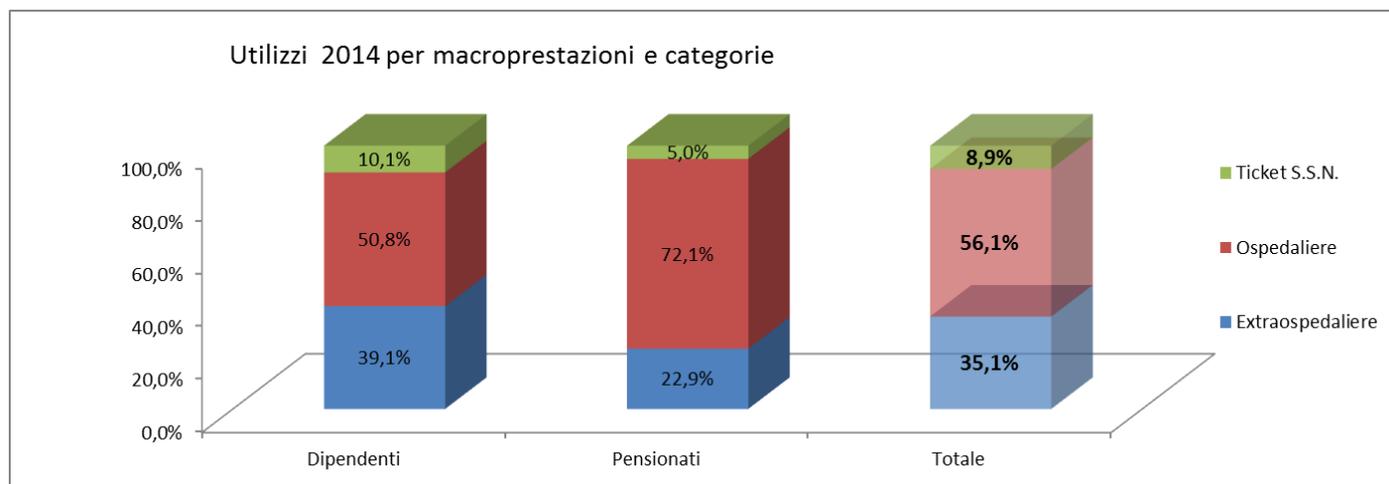


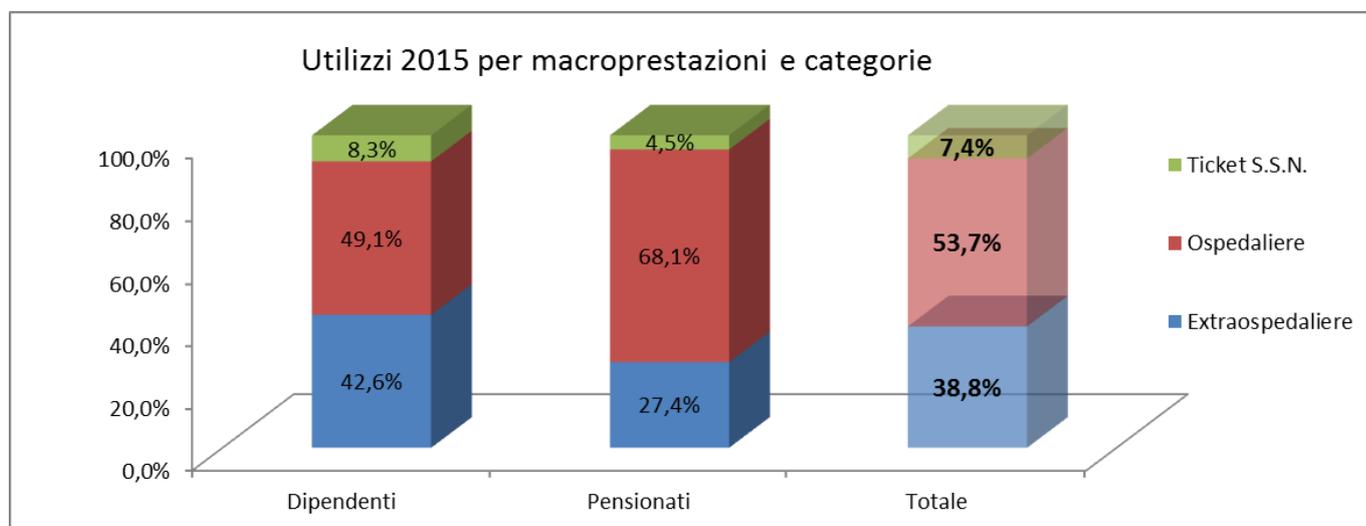
Tabelle 4a: utilizzi polizze base per territorio, per macroprestazioni e per prestazioni



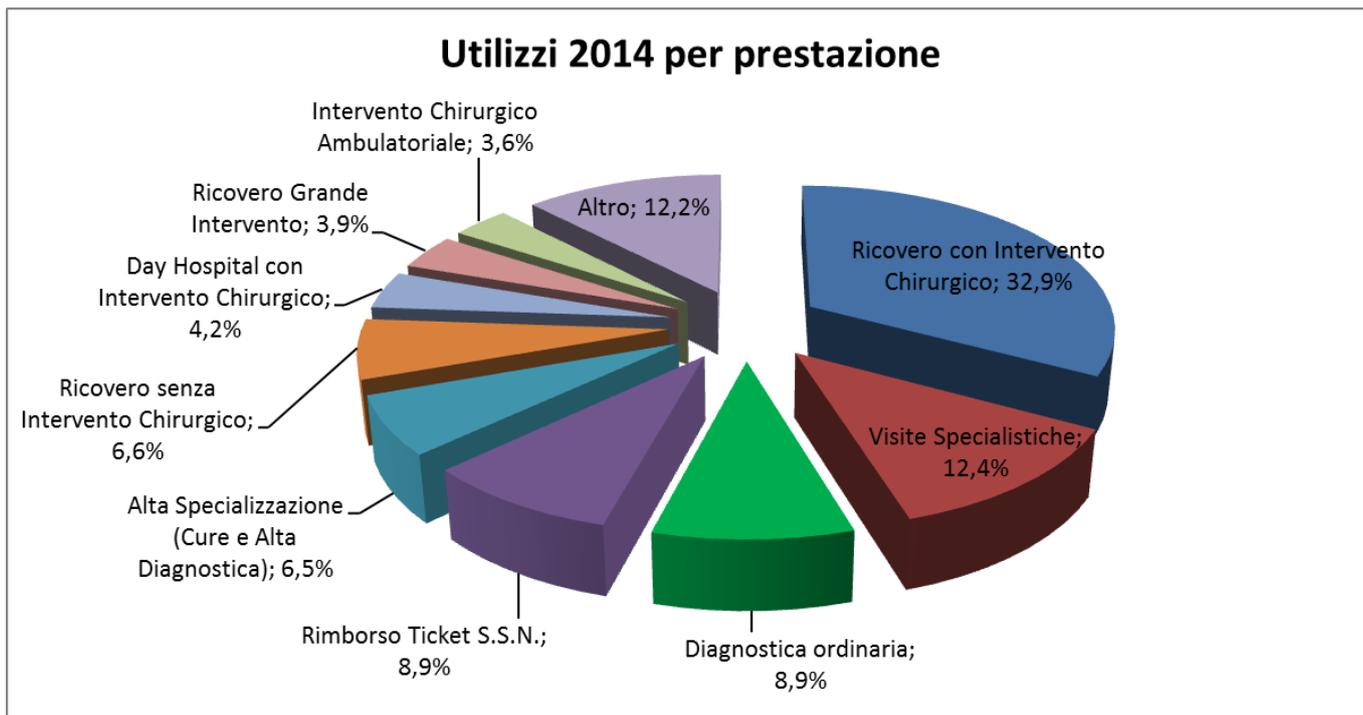
Elaborazioni Uni.C.A.su dati forniti dal provider



Elaborazioni Uni.C.A.su dati forniti dall'assicuratore



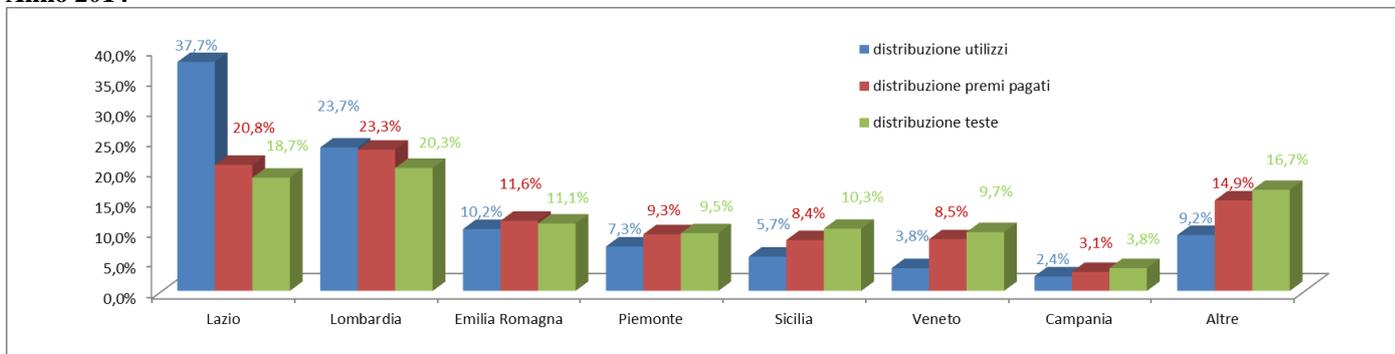
Elaborazioni Uni.C.A.su dati forniti dall'assicuratore



Elaborazioni Uni.C.A.su dati forniti dal provider

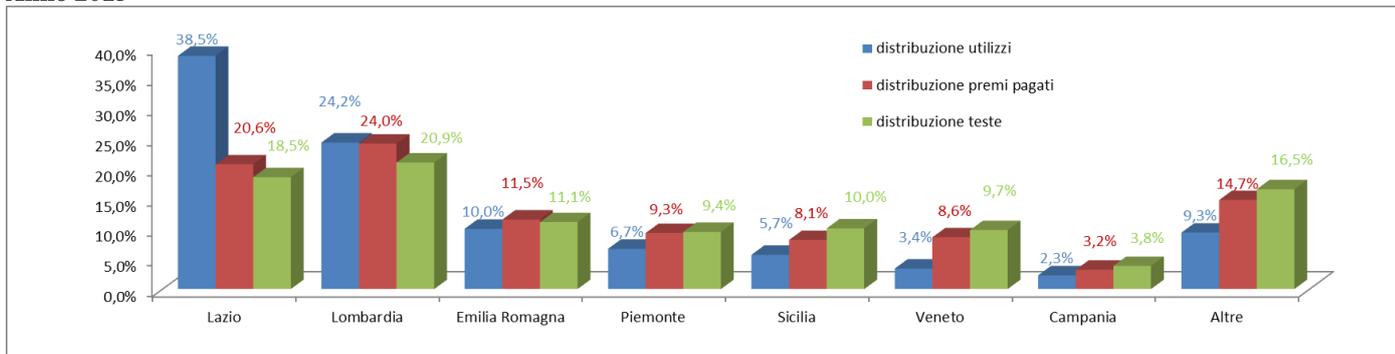
Tabelle 4b: distribuzione di utilizzi, premi e teste per regione

Anno 2014



Elaborazioni Uni.C.A.su dati forniti dal provider

Anno 2015



Elaborazioni Uni.C.A.su dati forniti dal provider

Tabelle 5: indagine di customer satisfaction 2015 e anni precedenti

Informazioni di sintesi	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2008	2007
Risposte alla sezione Domande di carattere generale	1687	1764	1978	1845	2352	1796	2506	3846
percentuale dei rispondenti sul numero dei dipendenti titolari	3,26%	3,52%	3,81%	3,45%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Risposte alla sezione Domande per assistiti Previmedical	1868	1658	1009	848	1093	n.d.	n.d.	n.d.
percentuale dei rispondenti sul numero dei dipendenti titolari	3,61%	3,30%	1,94%	1,59%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Risposte alla sezione Domande per assistiti Pronto-Care	1586	1494	1554	1489	1882	n.d.	n.d.	n.d.
percentuale dei rispondenti sul numero dei dipendenti titolari	3,06%	2,98%	2,99%	2,79%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Valutazione complessiva positiva servizio Uni.C.A. (*)	79%	73%	81%	74%	69%	77%	57%	41%
Valutazione positiva servizio Staff Uni.C.A.	75%	71%	78%	68%	69%	75%	62%	53%
Valutazione positiva informativa riportata sul sito Internet Uni.C.A.	80%	81%	84%	79%	79%	85%	81%	n.d.
Valutazione positiva servizio ES-SSC	77%	76%	83%	77%	72%	n.d.	n.d.	n.d.
Valutazione positiva utilizzo/consultazione Sito Internet Uni.C.A.	77%	83%	84%	82%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Valutazione positiva completezza e chiarezza relazione di bilancio	91%	88%	90%	83%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

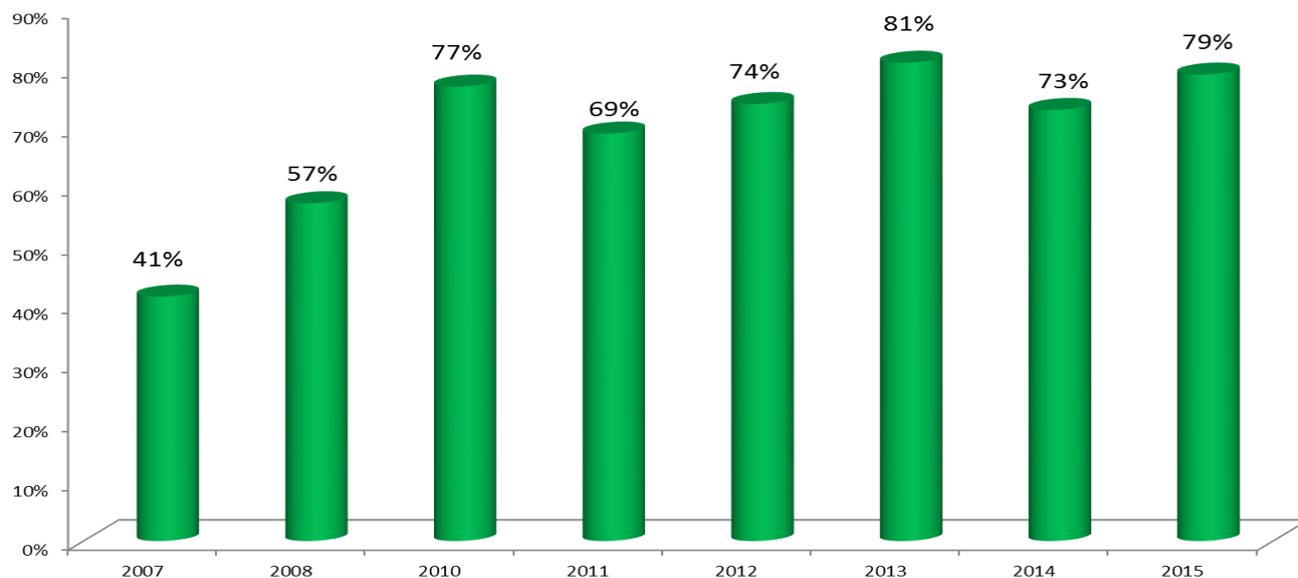
(*) domanda : "Come valuti complessivamente il servizio oggi offerto da Uni.C.A.?"

*Nota: la valutazione positiva è determinata dai giudizi Ottimo/Buono/Soddisfacente;
la valutazione negativa è determinata dai giudizi Insoddisfacente/Del tutto insoddisfacente*

Suddivisione per regione

Regioni	Anno 2015			Anno 2014			Anno 2013			Anno 2012			Anno 2011			
	Voto customer satisfaction	% Risp./ Titolari	%Voti positivi	Voto customer satisfaction	%Voti positivi											
Abruzzo	8	0,47%	2,22%	87,50%	9	0,51%		13	0,66%		11	0,59%		16	0,68%	
Basilicata	18	1,07%	12,24%	100,00%	3	0,17%		4	0,20%		6	0,32%		11	0,47%	
Calabria	14	0,83%	4,44%	64,29%	3	0,17%		11	0,56%		8	0,43%		16	0,68%	
Campania	40	2,37%	2,08%	70,00%	57	3,24%		37	1,87%		31	1,67%		55	2,34%	
Emilia-Romagna	217	12,88%	3,72%	76,50%	249	14,16%	78,31%	315	15,93%	82,86	272	14,67%	77,57	320	13,61%	72,81
Friuli-Venezia Giulia	57	3,38%	4,23%	75,44%	72	4,09%		60	3,03%		42	2,27%		81	3,44%	
Lazio	208	12,34%	2,67%	80,77%	271	15,41%	63,47%	183	9,25%	74,32	221	11,92%	66,52	225	9,57%	75,11
Liguria	25	1,48%	3,10%	72,00%	22	1,25%		27	1,37%		28	1,51%		43	1,83%	
Lombardia	440	26,11%	3,68%	75,45%	416	23,65%	72,36%	507	25,63%	84,81	507	27,35%	76,33	635	27,00%	68,98
Marche	18	1,07%	2,48%	77,78%	19	1,08%		25	1,26%		16	0,86%		24	1,02%	
Molise	3	0,18%	1,31%	66,67%	4	0,23%		23	1,16%		4	0,22%		3	0,13%	
Piemonte	268	15,91%	5,34%	85,82%	146	8,30%	86,30%	251	12,69%	90,04	178	9,60%	84,83	236	10,03%	82,63
Puglia	23	1,36%	1,65%	73,91%	36	2,05%		39	1,97%		43	2,32%		59	2,51%	
Sardegna	12	0,71%	2,82%	83,33%	12	0,68%		14	0,71%		6	0,32%		9	0,38%	
Sicilia	75	4,45%	1,51%	69,33%	112	6,37%	72,32%	82	4,15%	75,31	91	4,91%	67,03	133	5,65%	67,67
Toscana	40	2,37%	3,01%	87,50%	55	3,13%		43	2,17%		70	3,78%		65	2,76%	
Trentino Alto Adige	12	0,71%	2,10%	91,67%	14	0,80%		12	0,61%		16	0,86%		24	1,02%	
Umbria	19	1,13%	2,29%	63,16%	19	1,08%		74	3,74%		20	1,08%		27	1,15%	
Valle D'aosta	6	0,36%	4,62%	100,00%	19	1,08%		25	1,26%		14	0,76%		21	0,89%	
Veneto	182	10,80%	3,22%	73,08%	221	12,56%	72,85%	233	11,78%	69,96	270	14,56%	74,07	349	14,84%	56,45
Totale assistiti	1685	100,00%	3,26%	79,13%	1759	100,00%		1978	100,00%		1854	100,00%		2352	100,00%	

Come valuti complessivamente il servizio oggi offerto da Uni.C.A.?



L'indice di valutazione positiva del servizio offerto da Uni.C.A. ha registrato un significativo miglioramento rispetto all'edizione 2014 (da 73% a 79%), con il sostanziale recupero dell'impatto negativo registrato nel 2014, conseguente agli effetti del cambiamento di Provider per il 60% degli assistiti.

Risultati relativi ai Partners di servizio

Risultati relativi ai Partners di servizio

	PREVIMEDICAL					PRONTO CARE				
	2015	2014	2013	2012	2011	2015	2014	2013	2012	2011
Rispondenti	1868	1658	1009	848	1093	1586	1494	1554	1489	1882
Informativa sul Portale	78%	82%	87%	81%	74%	82%	87%	86%	81%	80%
consulenza telefonica c/o call center	70%	71%	83%	76%	64%	83%	85%	89%	81%	81%
risposte a quesiti scritti	77%	73%	86%	75%	60%	84%	85%	89%	79%	79%
rimborsi su prestazioni indirette	67%	62%	78%	65%	48%	71%	76%	82%	68%	70%
servizio prenotazioni-preattivazioni	85%	81%	79%	80%	70%	87%	88%	75%	81%	80%
capillarità e qualità rete convenzionata	78%	76%	87%	70%	60%	79%	79%	91%	64%	59%
<i>indicatore di sintesi</i>	74%	71%	81%	72%	58%	78%	81%	84%	73%	72%

Nota: le % si riferiscono alle valutazioni positive

% utilizzate per calcolare l'indicatore di sintesi

10% informativa sul portale

10% risp: 10% risposte a quesiti scritti

15% prenotazioni-preattivazioni ecc

10% consulenza telefonica c/o call center

40% rimb: 40% rimborsi su prestazioni indirette

15% capillarità rete

Tabella 6a: reclami 2015 gestiti dallo Staff Uni.C.A.

	ASSIRECRE	WINSALUTE	PREVIMEDICAL	PRONTO-CARE	NON RIFERIBILE AD UN PROVIDER	TOTALI	% SU TOTALE
RECLAMI FORMALI	74	29	131	14	92	340	67,19%
RECLAMI FORMALI IMPROPRI (1)	16	7	51	3	10	87	17,19%
RECLAMI NON FORMALI	1	6	35	4	33	79	15,61%
TOTALE RECLAMI	91	42	217	21	135	506	100,00%
RECLAMI EVASI	91	42	217	21	135	506	99,61%
RECLAMI IN CORSO	0	2	0	0	0	2	0,39%
TOTALE RECLAMI	91	44	217	21	135	508	100,00%
ESITO POSITIVO	54	30	79	8	36	207	40,91%
ESITO PARZIALMENTE POSITIVO			4		0	4	0,79%
ESITO NEGATIVO	3	1	51	6	30	91	17,98%
INTERLOCUTORIA	7	5	13	1	8	34	6,72%
FORNITI CHIARIMENTI RICHIESTI	27	6	70	6	61	170	33,60%
							100,00%
TOTALE ESITO	91	42	217	21	135	506	100,00%
ENTRO 10 GG	49	5	115	13	68	250	49,41%
TRA 11 E 20 GG	20	7	42	4	23	96	18,97%
TRA 21 E 30 GG	9	3	19	1	14	46	9,09%
TRA 31 E 40 GG	3	4	16		10	33	6,52%
OLTRE 40 GG	10	23	25	3	20	81	16,01%
TOTALE TEMPI EVASIONE	91	42	217	21	135	506	100,00%

(1) Sono i reclami inoltrati direttamente alla casella dello staff di Uni.C.A. senza preliminarmente inoltrare al provider di riferimento

Tabella 6b: reclami di primo livello gestiti da Previmedical nel 2015.

	N.	% su totale
ESITO POSITIVO	387	27,51%
ESITO PARZIALMENTE POSITIVO	81	5,76%
ESITO NEGATIVO	883	62,76%
NON TRATTATO	56	3,98%
TOTALE ESITO	1407	100,00%
TEMPI DI EVASIONE - ENTRO 15 GG	1405	99,86%
TEMPI DI EVASIONE - TRA 16 E 30 GG	2	0,14%
TEMPI DI EVASIONE - OLTRE 30 GG	0	0,00%
TOTALE TEMPI EVASIONE	1407	100,00%

Tabella 6c: reclami di primo livello gestiti da Pronto Care nel 2015.

	N.	% su totale
ESITO POSITIVO	14	4,22%
ESITO PARZIALMENTE POSITIVO		0,00%
ESITO NEGATIVO	28	8,43%
FORNITI CHIARIMENTI	290	87,35%
TOTALE ESITO	332	100,00%
TEMPI DI EVASIONE - ENTRO 15 GG	332	100,00%
TEMPI DI EVASIONE - TRA 16 E 30 GG		0,00%
TEMPI DI EVASIONE - OLTRE 30 GG		0,00%
TOTALE TEMPI EVASIONE	332	100,00%

Tabella 7a: campagne di prevenzione

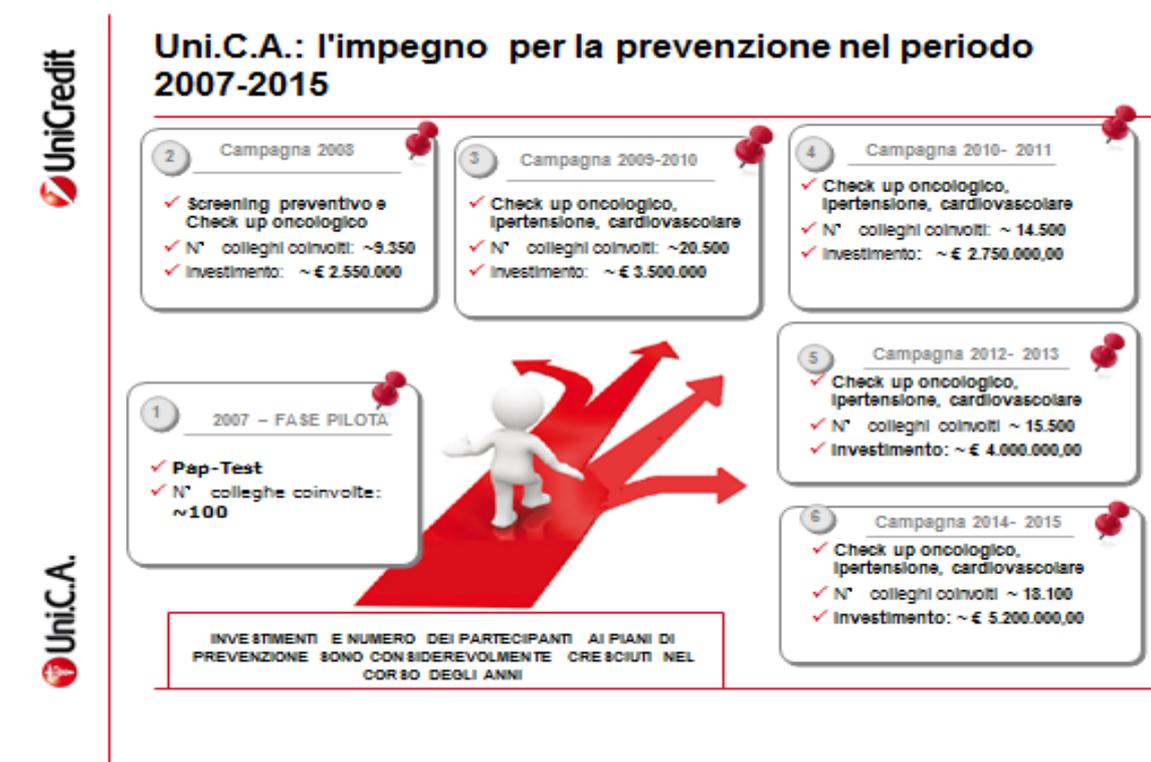
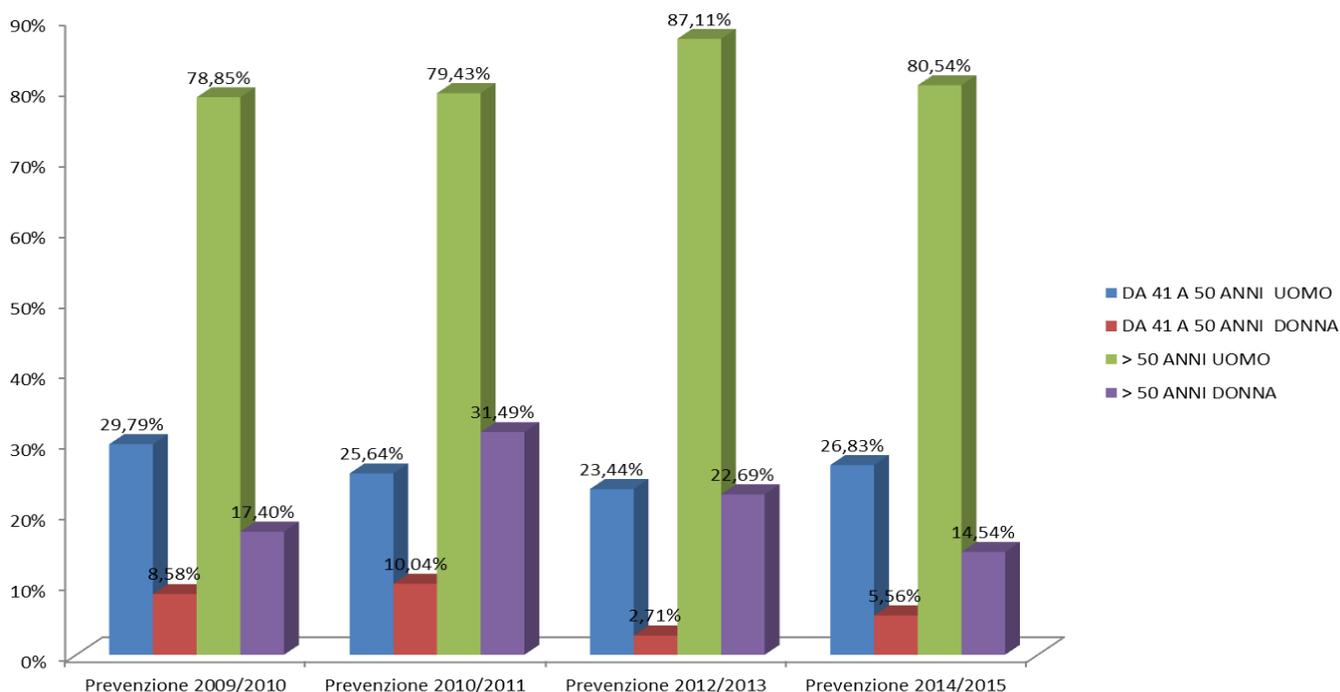


Tabella 7b: % partecipanti con Rischio Cardiovascolare superiore al 3% Campagne di prevenzione



Fonte: elaborazione Uni.C.A su dati forniti dal Provider; fasce di età previste dal protocollo operativo

Tabella 7c: % Rischio Oncologico Campagna di prevenzione 2014/2015

DONNA										
PAP TEST	NEGATIVO	Cellule squamose atipiche di significato indeterminato (ASC-US)	Cellule squamose atipiche - non si può escludere (HSIL ASC-H)	Lesione di basso grado delle cellule intraepiteliali squamose (LGSIL o LSIL o SIL di basso grado)	Lesioni squamose intraepiteliali di alto grado (HGSIL o HSIL o SIL di alto grado)	Carcinoma delle cellule squamose (carcinoma squamocellulare)	Cellule ghiandolari atipiche non specificate in altro modo (AGC o AGC-NOS)	Ghiandolari per le quali non è possibile escludere la neoplasia (AGC verso neoplasia)	Adenocarcinoma in situ (AIS)	Adenocarcinoma (endocervicale, endometriale, nos)
MAMMOGRAFIA	NORMALE	PRESENZA DI ANOMALIE								
		Necessita di ulteriori accertamenti				Non necessita di ulteriori accertamenti (anomalie prive di significato patologico)				
UOMO/DONNA										
SANGUE OCCULTO NELLE FECI	NEGATIVO					POSITIVO				
UOMO										
ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO (PSA)	<4 ng/ml			4<psa<10 ng/ml			>10 ng/ml			
ECOGRAFIA PROSTATICA TRANSRETTALE	PRESENZA DI ANOMALIE									
	Necessita di ulteriori accertamenti					Non necessita di ulteriori accertamenti				

Tabella 8: applicazione del DM Sacconi : % prestazioni compliance

Disponibilità acquisite	68.144.183,64		
Quota figurativa CASDIC	5.653.400,00		
Costi di gestione in deduzione	-1.917.428,57		
Disponibilità al netto costi gestione	71.880.155,07		
20% disponibilità al netto costi di gestione: prestazioni compliance minime			14.376.031,01
Copertura prestazioni compliance	Premi/utilizzi autoassicurate	% prestazioni compliance	Importi compliance
- collettiva denti quota assicurata	4.645.419,67	100%	4.645.419,67
- collettiva denti utilizzo parte autoassicurata	3.040.998,81	100%	3.040.998,81
- denti Treviso	196.507,50	100%	196.507,50
- agg.va dirigenti quota assicurata	372.751,00	100%	372.751,00
- agg.va dirigenti utilizzo parte autoassicurata	362.500,00	100%	362.500,00
- polizze a contenuto non esclusivamente dentario	50.118.689,17	20,44%	10.246.366,65
- LTC Casdic	5.653.400,00	100%	5.653.400,00
Totale	64.390.266,15		24.517.943,63
Rapporto fra prestazioni compliance e disponibilità al netto dei costi di gestione		34,11%	

Informativa 9: bando di concorso relativo all'uso delle cellule staminali nella cura alle malattie neurodegenerative



UniCredit Cassa di Assistenza per il personale del Gruppo UniCredito Italiano

Uni.C.A. - UniCredit Cassa di Assistenza per il personale del Gruppo UniCredito Italiano è un' **Associazione senza fini di lucro** che si ispira a principi solidaristici e mutualistici con lo scopo di garantire e gestire a beneficio dei propri iscritti (dipendenti e pensionati del Gruppo UniCredito) e ai loro familiari forme di assistenza sanitaria anche integrative delle prestazioni del SSN.

Uni.C.A. bandisce il seguente premio con la finalità di contribuire al **finanziamento della ricerca scientifica** su temi relativi alla tutela della salute, valorizzando i **talenti** e premiando le **competenze** ed il **merito**.

Premio per ricerca scientifica sul tema

“Stato dell’arte sulla sperimentazione relativa all’uso di cellule staminali per la cura delle malattie neurodegenerative”

Il premio ha un valore complessivo di 30.000 €: i vincitori saranno i primi 3 classificati a ciascuno dei quali verrà riconosciuto un premio di **10.000 €**, al lordo delle ritenute fiscali di legge.

Gli elaborati ammissibili per il premio devono avere per **oggetto**: “Stato dell’arte sulla sperimentazione relativa all’uso di cellule staminali per la cura delle malattie neurodegenerative”; gli elaborati devono essere **originali**, cioè mai pubblicati in precedenza. Gli autori si impegnano a non inviare per la pubblicazione (sotto qualsiasi forma) gli elaborati fino al termine di comunicazione dei vincitori (sotto specificato).

Requisiti di ammissibilità e premiabilità

Per partecipare al bando il candidato deve:

- a) essere cittadino italiano o di un paese dell’Unione Europea o, per i cittadini extracomunitari, essere in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità;
- b) il requisito di cui sopra deve essere soddisfatto alla data di presentazione della domanda e alla data di proclamazione dei vincitori;
- c) aver conseguito la laurea in **Medicina e Chirurgia** presso un Ateneo italiano in data non anteriore al **01/01/2011**.

Documentazione necessaria per la partecipazione

1. Domanda di partecipazione (sottoscritta su modulo predisposto ad hoc)
2. Abstract
3. Elaborato
4. Copia del certificato di laurea del candidato con la votazione finale conseguita
5. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità (leggibile in ogni sua parte)
6. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cittadinanza
7. Copia del permesso di soggiorno in corso di validità (per i candidati cittadini extracomunitari)
8. Curriculum vitae dettagliato (comprensivo di foto)

Saranno escluse le candidature con documentazione incompleta. Per i dati forniti con autocertificazione, Uni.C.A. si riserva di richiedere la produzione di ogni documentazione utile a comprovarne la veridicità

I documenti di cui ai punti 2 (Abstract) e 3 (Elaborato) vanno presentati in **4 copie cartacee**, redatte come da istruzioni che seguono.

La **prima pagina** deve contenere solo l’**abstract** strutturato in: titolo, background, metodi, risultati, discussione. L’abstract non deve superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.

Dalla **seconda pagina in poi** deve essere redatto l’**elaborato**, strutturato in: titolo, background, metodi, risultati, discussione, bibliografia. L’elaborato non deve superare i 60.000 caratteri, spazi inclusi (ed esclusa la bibliografia, che va redatta secondo il cosiddetto Vancouver Style e può contenere un numero illimitato di voci).

Il testo del lavoro, strutturato come l’abstract, deve essere stampato su fogli formato A4, per mezzo di un word processor, carattere ARIAL 10pt, margini di 2 cm, numeri di pagina in basso a destra, stampa fronte-retro. All’interno del testo dell’abstract e dell’elaborato **non deve inserito alcun riferimento che consenta di identificare l’autore** (ciò sarebbe causa di esclusione dalla valutazione).

La valutazione degli elaborati pervenuti verrà fatta da una commissione indipendente di 3 esperti che giudicheranno ciascuno degli elaborati in **modalità “cieca”** rispetto all’autore. La valutazione dell’elaborato terrà conto in particolare dei seguenti criteri: rigore metodologico, originalità, pertinenza, rilevanza dei dati forniti, potenziale traslazionale. Ove nella valutazione si verificassero degli ex-aequo, l’ordine di precedenza sarà prima quello della minore anzianità di laurea dell’autore e, a parità di questa, quello della più giovane età. **La valutazione della commissione è insindacabile.**

Gli elaborati inviati verranno trattati come documentazione riservata: quelli non premiati verranno distrutti al termine della valutazione mentre **quelli premiati resteranno di proprietà di Uni.C.A. che potrà far uso delle informazioni in esso contenute secondo le proprie insindacabili valutazioni, compresa la pubblicazione della ricerca sul sito di Uni.C.A.** Rimarrà ovviamente all’autore la proprietà intellettuale dell’elaborato e il diritto di pubblicarlo sulle riviste scientifiche.

Tutta la documentazione deve essere inviata per posta raccomandata con ricevuta di ritorno o per corriere, entro il termine di presentazione sotto specificato, al seguente indirizzo della sede amministrativa di Uni.C.A.:

➤ Uni.C.A. - UniCredit Cassa di Assistenza per il personale del Gruppo UniCredito Italiano - Via Nizza, 150 - 10126 Torino (TO)
indicando sulla busta il titolo “Premio per ricerca scientifica”.

Termine di pervenimento della domanda: 31/03/2016

Il termine è quello di ricezione e non di invio del materiale. Eventuali candidature pervenute dopo il termine indicato non verranno tenute in considerazione, anche se spedite prima del termine stesso. Ad avvenuta ricezione della candidatura, Uni.C.A. provvederà ad inoltrare al candidato interessato mail di conferma di ricezione (sia nel caso di ricezione entro il termine che in caso di ricezione fuori termine).

Termine entro il quale saranno comunicati i vincitori: 30/06/2016

In caso di rinuncia del premio da parte del vincitore oppure qualora vengano meno i requisiti di premiabilità del vincitore, subentrerà il candidato classificato successivo in graduatoria.

Modalità di comunicazione dei vincitori

I vincitori saranno direttamente contattati da Uni.C.A.

I risultati della premiazione verranno resi noti mediante **pubblicazione** dell'autore e del titolo del lavoro vincitori sul **sito internet di Uni.C.A.** (sezione Informativa).

La partecipazione al concorso comporta l'integrale accettazione del contenuto del presente bando.

Uni.C.A.
Il Presidente: Lorenzo Festa

Informativa 10a: presentazione candidatura premio “Miglior piano Welfare offerto ai dipendenti dell’anno”



UniCredit Cassa di Assistenza per il personale del Gruppo UniCredito Italiano

Nel 2015 Uni.C.A. ha raggiunto il **9° anno** di attività.

Il **modello di servizio** adottato è caratterizzato dalla presenza di una **struttura operativa molto snella** e dalla prevalente esternalizzazione su operatori specializzati della copertura del rischio e del servizio agli assistiti, nonché dei servizi IT ed amministrativi.

Una **Convenzione operativa** con UniCredit disciplina i rapporti tra le due parti definendo le obbligazioni che entrambe devono adempiere per garantire il buon funzionamento dell’associazione.

Uni.C.A. offre ai propri iscritti (dipendenti, ex dipendenti e relativi familiari del Gruppo UniCredit in Italia, senza limiti di età) **piani sanitari** di norma in forma assicurativa (con costi crescenti al crescere delle prestazioni offerte), ed in funzione dell’inquadramento, per i dipendenti. Questi non sostengono oneri per sé ed i familiari a carico fiscale (essendo il costo della copertura coperto dal contributo dell’azienda), salvo che per le prestazioni odontoiatriche. Alle coperture assicurative si affiancano le **attività finanziate direttamente**, come la **prevenzione sanitaria**, e gli interventi di sostegno per spese sanitarie dei propri assistiti deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Uni.C.A. ha pagato, nel 2014, poco meno di 55 mln di euro di premi assicurativi.

Nonostante la sua recente costituzione, Uni.C.A. ha nel tempo profondamente innovato il proprio **modello di servizio** (inizialmente “multiprovider” per le assistenze non odontoiatriche, ora “monoprovider”), ed al termine di un percorso di approfondimento delle diverse possibili opzioni tese all’ottimizzazione delle proprie risorse finanziarie, ha contratto le coperture assicurative per il biennio 2014-2015 con un soggetto (RBM Salute) collegato al fornitore di servizi (Previmedical), al fine di sfruttare le sinergie anche di costo attivabili fra soggetti collegati.

Con riferimento alle coperture dentarie, l’Associazione, confermata la Partnership assicurativa con Generali ed Allianz e quella di servizio con Pronto-Care, ha avviato, per il biennio 2014-2015, un’esperienza di **autoassicurazione** del 50% del rischio, con l’appostamento di adeguate riserve tecniche in Bilancio.

Uni.C.A., nonostante il contributo aziendale per assistenza sanitaria non sia stato più aggiornato dal 1.1.2009, **ha confermate, nel tempo, le importanti prestazioni offerte ai propri associati**, grazie ad un’attività di ottimizzazione delle proprie risorse e di oculata gestione.

Nel corso del 2014 Uni.C.A., col supporto del proprio Comitato Scientifico, ha innovato radicalmente il proprio approccio alla **prevenzione sanitaria**, proseguendo in tal modo incisivamente quanto iniziato nel 2007 (in via sperimentale) e continuato negli anni successivi con l’attivazione di ben quattro Campagne di Prevenzione: 2008, 2009-2010, 2010-2011 e 2012-2013, che hanno fatto registrare nel tempo un’adesione alle iniziative più che significativa, a fronte di un investimento complessivo da parte dell’Associazione, di **11,6 milioni di euro**.

La **Campagna 2014-2015**, operativa sino al 31.10.2015, contempla accertamenti preventivi strutturati, secondo Protocolli definiti dal proprio Comitato Scientifico in linea con la migliore esperienza medico-sanitaria (alcuni Protocolli prevedono l’effettuazione, insieme agli esami di laboratorio, di una visita cardiologica e di una visita oncologica). Il Consiglio di Amministrazione ha dunque stanziato una cifra molto rilevante: **5,2 milioni di euro**, la più alta mai prevista in Uni.C.A. e di assoluto rilievo anche a livello nazionale. E’ previsto che le Strutture sanitarie convenzionate producano statistiche di sintesi rispetto al rischio cardiovascolare ed oncologico accertati, in modo da consentire alla Cassa la raccolta di dati utili a valutare, nel tempo, l’efficacia degli screening.

Nel 2014 Uni.C.A. ha partecipato attivamente ai lavori di alcuni dei principali “tavoli” che si occupano di sanità integrativa ed in particolare ai lavori dell’**OCPS (Osservatorio sui Consumi Privati in Sanità)**, iniziativa coordinata da SDA Bocconi. In seno all’Osservatorio, è in corso un approfondimento specifico sulla “Prevenzione dei Fondi Sanitari”, che ha portato alla decisione di finanziare, insieme con RBM e Previmedical, uno specifico e mirato Progetto di Ricerca.

Rilevanti le iniziative volte a sostenere i **progetti e la ricerca nel campo delle malattie neurodegenerative**.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una **donazione** di 10.000,00 euro a beneficio della Onlus Revert, attiva nella lotta contro la S.L.A. (sclerosi laterale amiotrofica), e l’avvio di uno specifico **Progetto di Ricerca**, finanziato dall’Associazione con uno stanziamento complessivo di 40.000,00 euro, avente ad oggetto: “il punto sulla sperimentazione relativa all’uso di cellule staminali per la cura delle malattie neurodegenerative”.

Uni.C.A., sempre attenta a conoscere il livello di soddisfazione dei propri assistiti, ha condotto, tra novembre e dicembre 2014, la sua **settima indagine di Customer Satisfaction** che, nonostante i rilevanti cambiamenti organizzativi e la modifica del proprio modello di servizio operati nel 2014, ha fatto registrare un risultato molto positivo (73% di utenti soddisfatti).

Sempre nell’ottica di “**ascolto del cliente**” l’Associazione ha definito una **procedura Reclami strutturata**, che si affianca a quella “assicurativa” prevista dalla legge: gestisce in particolare direttamente i Reclami di II livello, ossia successivi al reclamo di I livello presentato al Provider. La procedura reclami, elemento fondamentale di attenzione alla soddisfazione dell’assistito, consente di intercettare tempestivamente e intervenire per la soluzione delle principali problematiche relative al servizio offerto dall’Associazione, direttamente o tramite i propri Provider. La **sostanziale assenza di contenzioso**, a 9 anni dall’avvio dell’attività, è un punto di forza dell’Associazione, a testimonianza della positiva prova delle procedure di gestione e “decompressione” di eventuali conflitti.

Uni.C.A. è iscritta all’Anagrafe dei fondi sanitari presso il Ministero della Salute ed è sempre risultata “**compliant**” con le **disposizioni del DM Sacconi** (“che fissa una soglia delle c.d. risorse vincolate non inferiore al 20%), garantendo pertanto ai propri associati la deducibilità dal proprio reddito da lavoro dei contributi versati per assistenza sanitaria.

Altro aspetto che caratterizza l'attività di UniC.A. è l'effettuazione di **verifiche della regolare iscrizione** dei propri assistiti, con particolare riferimento alla situazione di carico fiscale dei familiari iscritti gratuitamente in copertura.

In sintesi, nonostante la sua giovane età, UniC.A. ha dimostrato di poter offrire prestazioni adeguate alle esigenze dei propri assistiti, e sostenibili nel tempo; di possedere capacità di **analisi del contesto**, di **definizione di efficienti processi operativi e di funzionamento** e di **innovazione**, ponendosi di diritto fra i principali operatori del settore, con una particolare vocazione rispetto ai temi inerenti la **prevenzione sanitaria**.

Informativa 10b: assegnazione premio “Miglior piano Welfare offerto ai dipendenti dell'anno”

Testo articolo pubblicato il 2.10.2015 su Group Intranet > Chi siamo > Premi e riconoscimenti > Gruppo

UNI.C.A. VINCE IL PREMIO “MIGLIOR PIANO WELFARE DELL'ANNO OFFERTO AI DIPENDENTI”

Abbiamo il piacere di comunicarvi che Uni.C.A. si conferma un punto di eccellenza del sistema di Welfare di UniCredit.

Uni.C.A. ha infatti ottenuto l'importante riconoscimento per il “Miglior piano Welfare offerto ai dipendenti dell'anno” nell'ambito dell'iniziativa “Pensioni & Welfare Italia Awards”, promossa dalla rivista European Pensions.

Il progetto, alla sua prima edizione, ha l'obiettivo di sostenere l'eccellenza nel settore pensionistico e del welfare a livello Italia e ha visto concorrere più di 50 finalisti in 6 diverse categorie:

- Fondi pensione
- Gestori di investimento
- Fornitori di altri servizi
- Premi nel campo Benefits e Welfare
- Wealth management
- Premio alla “personalità” di maggior spicco dell'anno

Questi i criteri di assegnazione del premio:

- eccellenza nel livello di servizio erogato
- capacità d'innovazione
- impegno nei confronti nella propria clientela

Il riconoscimento è un segno tangibile degli elevati standard professionali della nostra Cassa di Assistenza Sanitaria, struttura a ‘governo paritetico’, in cui negli anni si è sperimentata positivamente la collaborazione e il dialogo tra le parti sociali di UniCredit.

Awards 2015
PENSIONI & WELFARE
Italia

WINNER

Miglior piano Welfare offerto ai dipendenti dell'anno

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015	Pag.	41
Conto Economico per l'esercizio 2015	Pag.	42
Nota Integrativa per l'esercizio 2015	Pag.	44
▪ Principi contabili e criteri di valutazione	Pag.	45
▪ Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	Pag.	47

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	31/12/2015	31/12/2014		31/12/2015	31/12/2014
Crediti per attività tipica	47.387,54	56.204,14	Fondi di riserva	14.695.890,84	9.485.088,10
- v/Aziende Gruppo Unicredit (per dipendenti iscritti)	38.153,30	27.002,50	- Eccedenze/Carenze dell'esercizio	6.836.754,46	4.170.035,56
- v/Aziende convenzionate (per dipendenti iscritti)	386,74	20.199,74	- Eccedenze/Carenze esercizi precedenti	5.948.058,20	1.778.022,64
- v/Pensionati non aderenti a Fondi Pensione del Gruppo	8.043,50	4.772,50	- Fondo per Campagna di prevenzione 2010/11	0,00	187.523,41
- v/Pensionati aderenti a Fondi Pensione del Gruppo	804,00	4.229,40	- Fondo per Campagna di prevenzione 2012/13	384.749,83	386.701,28
			- Fondo per Campagna di prevenzione 2014/15	726.328,35	2.596.305,21
			- Fondo per casi meritevoli	0,00	16.500,00
			- Fondo Riserve tecniche per autoassicurazioni	800.000,00	350.000,00
Crediti diversi	29.913,97	27.122,48	Fondi per rischi ed oneri	100.000,00	100.000,00
- v/Terzi per oneri sostenuti per loro conto	29.823,99	25.614,63	- Fondo per sinistri in contestazione	100.000,00	100.000,00
- v/Caspie per quote anticipate		1.369,43			
- v/Terzi per anticipi su fatture da ricevere		48,80			
- v/Erario ed altri enti pubblici	89,98	89,62	Debiti per attività tipica	549.408,70	1.638.476,84
			- v/Compagnie per premi assicurativi	172.926,63	1.008.840,69
Disponibilità liquide	17.034.853,08	13.587.186,03	- v/Società di gestione sinistri	317.604,77	315.954,12
- Cassa e altri valori	58,00	128,00	- v/Società di gestione rete		7.026,76
- Depositi bancari	17.034.795,08	13.587.058,03	- Debiti per Campagna di prevenzione 2008/09		17.985,14
			- Debiti per Campagna di prevenzione 2009/10		44.131,88
			- Debiti per Campagna di prevenzione 2010/11		187.482,03
Ratei e risconti attivi	396.666,71	388.653,48	- Debiti per Campagna di prevenzione 2012/13	11.829,00	53.361,43
- Risconti attivi	396.666,71	388.653,48	- Debiti per Campagna di prevenzione 2014/15	47.048,30	3.694,79
			Debiti diversi	1.346.942,48	1.995.612,82
			- Debiti v/so assistiti	1.282.607,88	1.893.091,17
			- Fornitori per servizi ricevuti	24.334,60	52.521,65
			- Debiti v/so enti per donazioni e erogazioni liberali		10.000,00
			- Debiti v/so enti per progetti di ricerca scientifica	40.000,00	40.000,00
			Debiti tributari	29.370,39	63.290,20
			- v/so Erario	29.370,39	63.290,20
			Ratei e risconti passivi	787.208,89	776.698,17
			Risconti passivi	787.208,89	776.698,17
TOTALE ATTIVO	17.508.821,30	14.059.166,13	TOTALE PASSIVO	17.508.821,30	14.059.166,13

Conto Economico per l'esercizio 2015

COSTI			RICAVI		
	2015	2014		2015	2014
Oneri per attività assistenziale	62.207.283,16	63.237.493,48	Contributi per attività assistenziali	68.144.183,64	67.345.124,58
- Premi assicurativi alle compagnie	54.982.323,28	54.826.897,96	- Ordinari	68.144.183,64	67.345.124,58
- Premi assicurativi alle compagnie esercizi precedenti	910,00	3.379,00			
- Costi per autoassicurazioni	3.403.498,81	3.592.496,55			
- Accantonamenti a riserve tecniche per autoassicurazioni	450.000,00	50.000,00			
- Costi per la gestione sinistri	1.870.855,94	2.096.628,00			
- Accantonamenti per Campagna di prevenzione 2014/15	1.446.599,06	2.600.000,00			
- Accantonamenti per casi meritevoli	18.096,00	23.828,00			
- Accantonamenti sinistri in contestazione	3.059,70	19.586,47			
- Oneri vari	31.940,37	24.677,50			
Oneri finanziari	997,27	1.094,27	Proventi finanziari	167.416,76	154.082,14
- Commissioni e spese banca	997,27	1.094,27	- Interessi attivi	167.416,76	154.082,14
Oneri diversi	46.950,45	112.766,75	Altri proventi	819.379,77	62.992,40
- Oneri sostenuti per c/terzi a seguito di convenzioni	40.369,92	35.868,54	- Recupero oneri sostenuti per c/terzi	40.369,92	35.868,54
- Oneri per donazioni ed erogazioni liberali	0,00	10.000,00	- Eccedenze fondi esercizi precedenti	764.833,94	1617,89
- Oneri per progetti di ricerca scientifica	0,00	61.350,00	- Recupero oneri vari	14.175,91	25.505,97
- Sopravvenienze passive	6.580,53	5.548,21			
Oneri straordinari di amministrazione	38.994,83	40.809,06			
- Pareri legali/fiscali	18.072,98	8.310,64			
- Spese per consulenza	0,00	14.737,60			
- Varie	20.921,85	17.760,82			
TOTALE COSTI	62.294.225,71	63.392.163,56	TOTALE RICAVI	69.130.980,17	67.562.199,12
ECCEDENZE ESERCIZIO	6.836.754,46	4.170.035,56	CARENZE ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALI	69.130.980,17	67.562.199,12	TOTALI	69.130.980,17	67.562.199,12

Sezione dipendenti

COSTI			RICAVI		
	2015	2014		2015	2014
Dipendenti-Oneri per attività assistenziale	53.582.428,59	55.374.164,63	Dipendenti-Contributi per attività assistenziale	58.024.118,04	58.089.922,03
- Premi assicurativi alle compagnie	47.073.355,34	47.528.469,47	- Ordinari	58.024.118,04	58.089.922,03
- Premi assicurativi alle compagnie esercizi precedenti		0,00			
- Costi per autoassicurazioni	3.403.498,81	3.592.496,55			
- Accantonamenti a riserve tecniche per autoassicurazioni	450.000,00	50.000,00			
- Costi per la gestione sinistri	1647.737,24	1.841.926,61			
- Accantonamenti per Campagna di prevenzione 2014/15	960.016,15	2.309.304,68			
- Accantonamenti per casi meritevoli	17.696,00	19.478,00			
- Accantonamenti sinistri in contestazione	1845,70	10.531,56			
- Oneri vari	28.279,35	21.957,76			
Oneri finanziari	839,90	934,07	Proventi finanziari	140.998,40	131.524,52
- Commissioni e spese banca	839,90	934,07	- Interessi attivi	140.998,40	131.524,52
Oneri diversi	5.985,03	63.696,52	Altri proventi	656.442,79	23.152,93
- Oneri per donazioni ed erogazioni liberali		8.536,00	- Eccedenze fondi esercizi precedenti	644.503,84	1.381,03
- Oneri per progetti di ricerca scientifica		54.828,31	- Recupero oneri vari	11.938,95	21.771,90
- Sopravvenienze passive	5.985,03	332,21			
Oneri straordinari di amministrazione	32.841,44	34.834,62			
- Pareri legali/fiscali	15.221,06	7.093,96			
- Spese per consulenza		12.580,02			
- Varie	17.620,38	15.160,64			
TOTALE COSTI	53.622.094,96	55.473.629,84	TOTALE RICAVI	58.821.559,23	58.244.599,48
ECCEDENZE ESERCIZIO	5.199.464,27	2.770.969,64	CARENZE ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALI	58.821.559,23	58.244.599,48	TOTALI	58.821.559,23	58.244.599,48

Sezione pensionati

COSTI			RICAVI		
	2015	2014		2015	2014
Pensionati-Oneri per attività assistenziale	8.624.854,57	7.863.328,85	Pensionati-Contributi per attività assistenziale	10.120.065,60	9.255.202,55
- Premi assicurativi alle compagnie	7.908.967,94	7.298.428,49	- Ordinari	10.120.065,60	9.255.202,55
- Premi assicurativi alle compagnie esercizi precedenti	910,00	3.379,00			
- Costi per autoassicurazioni					
- Accantonamenti a riserve tecniche per autoassicurazioni					
- Costi per la gestione sinistri	223.118,70	254.701,39			
- Accantonamenti per Campagna di prevenzione 2014/15	486.582,91	290.695,32			
- Accantonamenti per casi meritevoli	400,00	4.350,00			
- Accantonamenti sinistri in contestazione	1214,00	9.054,91			
- Oneri vari	3.661,02	2.719,74			
Oneri finanziari	157,37	160,20	Proventi finanziari	26.418,36	22.557,62
- Commissioni e spese banca	157,37	160,20	- Interessi attivi	26.418,36	22.557,62
Oneri diversi	595,50	13.201,69	Altri proventi	122.567,06	3.970,93
- Oneri per donazioni ed erogazioni liberali		1.464,00	- Eccedenze fondi esercizi precedenti	120.330,10	236,86
- Oneri per progetti di ricerca scientifica		6.521,69	- Recupero oneri vari	2.236,96	3.734,07
- Sopravvenienze passive	595,50	5.216,00			
Oneri straordinari di amministrazione	6.153,39	5.974,44			
- Pareri legali/fiscali	2.851,92	1216,68			
- Spese per consulenza		2.157,58			
- Varie	3.301,47	2.600,18			
TOTALE COSTI	8.631.760,83	7.882.665,18	TOTALE RICAVI	10.269.051,02	9.281.731,10
ECCEDENZE ESERCIZIO	1.637.290,19	1.399.065,92	CARENZE ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALI	10.269.051,02	9.281.731,10	TOTALI	10.269.051,02	9.281.731,10

NOTA INTEGRATIVA PER L'ESERCIZIO 2015

Informazioni preliminari	<p>Uni.C.A., UniCredit Cassa Assistenza per il Personale del Gruppo UniCredit, è stata costituita in data 15 novembre 2006, con sede legale in Milano.</p> <p>Si identifica tra le associazioni non riconosciute ai sensi dell'art.36 e seguenti del Codice Civile.</p> <p>Scopo di Uni.C.A. è garantire e gestire, a favore dei propri iscritti persone fisiche e propri familiari, forme di assistenza sanitaria anche integrative delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per i casi di malattia, infortuni ed altri eventi che possano richiedere prestazioni di carattere sanitario o assistenziale, in ottemperanza ad accordi collettivi e/o regolamenti aziendali, nel quadro delle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.</p> <p>Organi sociali della Cassa Assistenza sono: l'Assemblea degli iscritti/iscritte, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Presidente e Vice Presidente ed il Collegio dei Revisori.</p>
Contenuto e forma del Bilancio	<p>Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Direttore.</p> <p>Nel Conto Economico i costi ed i ricavi, in base all'articolo 19 dello Statuto, sono suddivisi in due distinte sezioni in relazione alla natura degli iscritti (Dipendenti e Pensionati/Superstiti) ad eccezione dei costi sostenuti per c/terzi a seguito di convenzioni e dei relativi recuperi.</p> <p>L'esercizio 2015, non esercizio di attività dell'associazione, chiude con una eccedenza di bilancio di € 6.836.754,46 che viene destinata all'attività sociale degli esercizi successivi.</p> <p>La revisione del Bilancio viene effettuata dal Collegio dei Revisori.</p> <p>La Cassa Assistenza, non svolgendo attività commerciale, non è un soggetto IVA e per la natura dei suoi proventi non è soggetta ad imposte sul reddito.</p>

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I costi ed i ricavi sono rilevati per competenza economico/temporale, ad eccezione dei ricavi di natura straordinaria che vengono contabilizzati per cassa. In particolare i costi e ricavi riguardanti la tipica attività assistenziale, sono divisi in due distinte sezioni in base alla tipologia di assistiti a cui sono rivolti: dipendenti e pensionati/superstiti.

ATTIVITÀ

Crediti

I **Crediti** sono iscritti al loro valore nominale.

I **Crediti per attività tipica** rappresentano crediti nei confronti delle aziende per i dipendenti/familiari iscritti e nei confronti dei Fondi Pensione o dei pensionati/superstiti relativamente ai pensionati/familiari iscritti.

I **Crediti diversi** sono costituiti da crediti nei confronti di terzi per oneri sostenuti per loro conto ed eventuali partite creditorie in corso di sistemazione.

Le **Disponibilità liquide** sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVITÀ

I **Fondi di riserva** sono costituiti dai risultati di gestione dell'esercizio e degli esercizi precedenti, oltre a fondi vincolati per la realizzazione di attività deliberate.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti per l'eventuale necessità derivante da sinistri in contestazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I **Debiti per attività tipica** rappresentano debiti nei confronti delle Compagnie in ragione dei premi assicurativi da versare; verso le Società di gestione dei sinistri e della rete per fatture da ricevere o non ancora saldate, oltre all'impegno della Cassa Assistenza per erogazioni non ancora eseguite su attività deliberate.

I **Debiti diversi** sono costituiti da: debiti verso assistiti, debiti verso enti, debiti verso fornitori relativi a fatture da ricevere o non ancora saldate a fronte di servizi ricevuti entro l'anno, somme a disposizione di terzi, nonché partite in corso di sistemazione.

I **Debiti tributari** sono costituiti dai debiti maturati e non ancora versati nei confronti dell'Erario.

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

COSTI

Gli **Oneri per attività assistenziale** comprendono i premi assicurativi maturati nei confronti delle Compagnie, i costi per gli utilizzi relativi alle polizze autoassicurate e gli oneri sostenuti per le attività riguardanti l'esercizio, compreso l'accantonamento per la costituzione delle riserve tecniche necessarie ad affrontare l'eventuale rischio legato alle autoassicurazioni stipulate. Comprende inoltre gli accantonamenti per le Campagne di prevenzione e per le altre attività deliberate dal Consiglio di Amministrazione nonché la previsione di oneri per rimborsi diretti agli assistiti.

Gli **Oneri finanziari** riguardano commissioni e spese bancarie relative all'attività di liquidazione dei sinistri agli assistiti.

Gli **Oneri diversi** rappresentano i costi sostenuti per c/terzi e successivamente rimborsati a seguito di convenzioni, le sopravvenienze passive relative ad esercizi precedenti nonché gli oneri sostenuti per donazioni e/o erogazioni liberali e per progetti di ricerca.

Gli **Oneri straordinari di amministrazione** rappresentano l'onere per il sostegno di particolari eventi, consulenze e pareri richiesti a professionisti esterni, oltre ad eventuali altre spese deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

RICAVI

I **Contributi per attività assistenziale** rappresentano i contributi ordinari di pertinenza dell'esercizio e i contributi straordinari ricevuti nell'anno.

I **Proventi finanziari** sono relativi a interessi bancari al netto delle ritenute fiscali.

La voce **Altri proventi** accoglie i proventi residui non rientranti per loro natura tra i precedenti, tra i quali recuperi di accantonamenti e recuperi di oneri sostenuti per c/terzi a seguito di convenzioni, nonché eccedenze di fondi precedentemente costituiti.

NOTA

La ripartizione dei costi e dei ricavi nelle sezioni Dipendenti/Pensionati, ove non direttamente imputabili, è stata effettuata in proporzione ai contributi versati, al fine di poterne calcolare l'incidenza sull'eccedenza/carenza dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

		31.12.2015	31.12.2014
ATTIVITA'	Crediti per attività tipica	47.387,54	56.204,14

La voce accoglie il valore dei crediti nei confronti di Aziende del Gruppo UniCredit (€ 38.153,30), di Aziende Convenzionate (€ 386,74), dei Pensionati non aderenti ai Fondi Pensione del Gruppo (€ 8.043,50) e dei Pensionati aderenti (€ 804,00), per contributi o recuperi di spesa quasi integralmente riferibili all'esercizio 2015 che, in buona parte, sono stati accreditati o in via di accreditamento all'inizio dell'anno 2016. In particolare gli importi dovuti dalle Aziende del Gruppo UniCredit e dalle Aziende convenzionate comprendono i contributi dovuti a fronte di spese sostenute da Uni.C.A. ma di pertinenza delle suddette aziende.

		31.12.2015	31.12.2014
	Crediti diversi	29.913,97	27.122,48

La voce **Crediti diversi** rappresenta il credito v/terzi per oneri sostenuti per loro conto a seguito di convenzioni pari a € 29.823,99 e da crediti nei confronti dell'Erario e di altri enti pubblici pari a € 89,98.

		31.12.2015	31.12.2014
	Disponibilità liquide	17.034.853,08	13.587.186,03
	<i>Cassa e altri valori</i>	<i>58,00</i>	<i>128,00</i>
	<i>Depositi bancari</i>	<i>17.034.795,08</i>	<i>13.587.058,03</i>

La voce **Cassa e altri valori** comprende il contante ed i valori bollati a disposizione per le esigenze immediate mentre la voce **Depositi bancari** rappresenta il saldo dei conti correnti in essere presso UniCredit S.p.A.

		31.12.2015	31.12.2014
	Risconti attivi	396.666,71	388.653,48

La voce comprende un contributo relativo alla gestione sinistri in parte di competenza dell'esercizio successivo nonché il risconto di un premio di una polizza assicurativa, pagati entrambi anticipatamente.

PASSIVITA'**Fondi di riserva**

	31.12.2015	31.12.2014
Fondi di riserva	14.695.890,84	9.485.088,10
Eccedenze/Carenze dell'esercizio	6.836.754,46	4.170.035,56
Eccedenze/Carenze esercizi precedenti	5.948.058,20	1.778.022,64
Fondo per Campagna di prevenzione 2010/2011	0,00	187.523,41
Fondo per Campagna di prevenzione 2012/2013	384.749,83	386.701,28
Fondo per Campagna di prevenzione 2014/2015	726.328,35	2.596.305,21
Fondo per casi meritevoli	0,00	16.500,00
Fondo Riserve tecniche per autoassicurazione	800.000,00	350.000,00

Ammontano ad € **14.695.890,84** e rappresentano:

- per € 6.836.754,46 (dipendenti € 5.199.464,27 pensionati € 1.637.290,19) l'eccedenza dell'esercizio
- per € 5.948.058,20 le rimanenze relative alle eccedenze degli esercizi precedenti
- per € 384.749,83 il residuo Fondo Campagna di prevenzione 2012/2013 costituito con fondi direttamente accantonati o costituiti utilizzando l'eccedenza di bilancio degli esercizi precedenti
- per € 726.328,35 il Fondo Campagna di prevenzione 2014/2015 costituito con accantonamenti specifici nell'anno in corso e nell'anno precedente
- per € 800.000,00 il Fondo Riserve tecniche per la quota di potenziale rischio dell'anno 2016 relativo all'autoassicurazione sulle assistenze odontoiatriche.

	Eccedenze/ Carenze dell'esercizio	Eccedenze/Car enze esercizi precedenti	Fondo Campagna di prevenzione 2010/11	Fondo Campagna di prevenzione 2012/13	Fondo Campagna di prevenzione 2014/15	Fondo per casi meritevoli	Fondo Riserve tecniche per autoassicuraz ioni	Totali
Apertura dell'esercizio 2015	-	5.948.058,20	187.523,41	386.701,28	2.596.305,21	16.500,00	350.000,00	9.485.088,10
Accantonamenti ai fondi	-	-	-	-	1.446.599,06	18.096,00	450.000,00	1.914.695,06
Utilizzi/trasferimenti dei fondi	-	-	-	1.951,45	-3.316.575,92	-34.596,00	-	-3.353.123,37
Eccedenza dell'esercizio	6.836.754,46	-	187.523,41	-	0,00	0,00	-	6.649.231,05
Saldo al 31/12/2015	6.836.754,46	5.948.058,20	0,00	384.749,83	726.328,35	0,00	800.000,00	14.695.890,84

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per sinistri in contestazione

	31.12.2015	31.12.2014
Fondi per rischi ed oneri	100.000,00	100.000,00
Fondo per sinistri in contestazione	100.000,00	100.000,00

L'importo è relativo ad un accantonamento prudenziale avvenuto nel 2011.

	31.12.2015	31.12.2014
Debiti per attività tipica	549.408,70	1.638.476,84
v/ Compagnie per premi assicurativi	172.926,63	1.008.840,69
v/Società di gestione sinistri	317.604,77	315.954,12
v/Società di gestione rete	0,00	7.026,76
Debiti per campagna di prevenzione 2008/2009	0,00	17.985,14
Debiti per campagna di prevenzione 2009/2010	0,00	44.131,88
Debiti per campagna di prevenzione 2010/2011	0,00	187.482,03
Debiti per campagna di prevenzione 2012/2013	11.829,00	53.361,43
Debiti per campagna di prevenzione 2014/2015	47.048,30	3.694,79

Il debito verso le Compagnie è riferibile a premi assicurativi ancora da versare. I debiti nei confronti delle società di gestione dei sinistri, della rete e delle campagne di prevenzione rappresentano il debito per fatture pervenute oltre al valore delle fatture da ricevere per servizi ricevuti non fatturati entro l'anno.

	31.12.2015	31.12.2014
Debiti diversi	1.346.942,48	1.995.612,82
Debiti v/assistiti	1.282.607,88	1.893.091,17
Fornitori per servizi ricevuti	24.334,60	52.521,65
Debiti v/enti per donazioni e erogazioni liberali	0,00	10.000,00
Debiti v/enti per progetti di ricerca scientifica	40.000,00	40.000,00

I debiti diversi sono costituiti da:

- debiti verso assistiti relativi a bonifici non ancora eseguiti per cui sono già pervenuti i fondi dalle compagnie assicuratrici sui conti correnti appositamente accessi o relativi alla stima dell'utilizzo della quota parte delle polizze odontoiatriche in autoassicurazione.
- debiti verso fornitori, inclusi i providers, o professionisti (fatturati e non) per servizi ricevuti e non pagati entro l'anno.
- debiti v/enti concernenti progetti di ricerca scientifica appositamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

	31.12.2015	31.12.2014
Debiti tributari	29.370,39	63.290,20

La voce è rappresentata dalla ritenuta d'acconto da versare nel mese di gennaio 2016 riferita a fatture pagate alle strutture sanitarie nel mese di dicembre riguardanti le polizze odontoiatriche in autoassicurazione.

	31.12.2015	31.12.2014
Risconti passivi	787.208,89	776.698,17

La voce è rappresentata dall'attribuzione all'esercizio successivo di contributi incassati anticipatamente nell'esercizio.

Premesso che il Conto Economico è suddiviso in due distinte sezioni in base alla tipologia di assistiti a cui si riferiscono i costi e ricavi da cui è formato, ad eccezione degli oneri sostenuti c/terzi ed i relativi recuperi, le relative informazioni verranno fornite per voce, facendo seguito con i dati esposti a livello generale e successivamente da quelli delle due sezioni.

COSTI

Oneri per attività assistenziale

Sono le spese sostenute per il raggiungimento degli scopi di Uni.C.A.. Ammontano ad **€ 62.207.283,16** (dipendenti € 53.582.428,59, pensionati € 8.624.854,57) e si suddividono come segue:

	2015	2014
▪ Oneri per attività assistenziali	62.207.283,16	63.237.493,48
▪ Premi assicurativi alle Compagnie	54.982.323,28	54.826.897,96
▪ Premi assic. alle Compagnie eserc. prec.	910,00	3.379,00
▪ Acc. a riserve tecniche per autoassicuraz.	450.000,00	50.000,00
▪ Costi per autoassicurazione	3.403.498,81	3.592.496,55
▪ Costi per la gestione sinistri	1.870.855,94	2.096.628,00
▪ Accantonamento per Campagna di prevenzione 2014/2015	1.446.599,06	2.600.000,00
▪ Accantonamento per casi meritevoli	18.096,00	23.828,00
▪ Accantonamento per sinistri in contestazione	3.059,70	19.586,47
▪ Oneri vari	31.940,37	24.677,50

Sezione dipendenti

	2015	2014
▪ Oneri per attività assistenziali	53.582.428,59	55.374.164,63
▪ Premi assicurativi alle Compagnie	47.073.355,34	47.528.469,47
▪ Acc. a riserve tecniche per autoassicuraz.	450.000,00	50.000,00
▪ Costi per autoassicurazione	3.403.498,81	3.592.496,55
▪ Costi per la gestione sinistri	1.647.737,24	1.841.926,61
▪ Accantonamento per Campagna di prevenzione 2014/2015	960.016,15	2.309.304,68
▪ Accantonamento per casi meritevoli	17.696,00	19.478,00
▪ Accantonamento per sinistri in contestazione	1.845,70	10.531,56
▪ Oneri vari	28.279,35	21.957,76

Sezione pensionati

	2015	2014
▪ Oneri per attività assistenziali	8.624.854,57	7.863.328,85
▪ Premi assicurativi alle Compagnie	7.908.967,94	7.298.428,49
▪ Premi assic. alle Compagnie eserc. prec.	910,00	3.379,00
▪ Costi per la gestione sinistri	223.118,70	254.701,39
▪ Accantonamento per Campagna di prevenzione 2014/2015	486.582,91	290.695,32
▪ Accantonamento per casi meritevoli	400,00	4.350,00
▪ Accantonamento per sinistri in contestazione	1.214,00	9.054,91
▪ Oneri vari	3.661,02	2.719,74

La voce **Premi assicurativi alle Compagnie** ammonta ad un totale di € **54.982.323,28** (dipendenti € 47.073.355,34, pensionati € 7.908.967,94) comprende i premi di competenza dell'esercizio relativi alle polizze stipulate direttamente con le compagnie assicurative mentre la voce **Premi assicurativi alle Compagnie esercizi precedenti** di € **910,00** (dipendenti € 0, pensionati € 910,00) comprende i premi di competenza dell'esercizio precedente.

La voce **Accantonamenti a riserve tecniche per autoassicurazioni** ammonta ad € **450.000,00** (attribuito ai dipendenti per la sua interezza) ed è riferibile, sommata ai valori già accantonati negli esercizi precedenti, alla quota di rischio assunta dalla Cassa sulle assistenze odontoiatriche a valere sull'esercizio 2016, anno in cui si è optato per la piena autoassicurazione.

La voce **Costi per autoassicurazioni** ammonta a € **3.403.498,81** (attribuito ai dipendenti per la sua interezza) e riguarda la quota di utilizzi a carico dell'associazione sulle polizze odontoiatriche che sono in parte autoassicurate.

I **Costi per la gestione sinistri** di € **1.870.855,94** (dipendenti € 1.647.737,24, pensionati € 223.118,70) evidenziano i costi sostenuti per le attività di gestione dei sinistri svolte esternamente da Previmedical e Pronto-care nonché il residuo dell'analoga attività svolta negli anni precedenti da Assirecre. La voce comprende inoltre le spese postali e gli oneri sostenuti per rimborso spese sinistri.

La voce **Accantonamento per Campagna di prevenzione 2014/15**, per un totale di € **1.446.599,06** (dipendenti € 960.016,15, pensionati € 486.582,91), accoglie l'onere a carico dell'esercizio relativo alla campagna di prevenzione 2014/15, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

La voce **Accantonamento per casi meritevoli**, per un totale di € **18.096,00** (dipendenti € 17.696,00, pensionati € 400,00), accoglie l'onere a carico dell'esercizio relativo al rimborso agli assistiti di particolari sinistri non coperti dalle Compagnie Assicuratrici, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

La voce **Accantonamento per sinistri in contestazione**, per un totale di € **3.059,70** (dipendenti € 1.845,70, pensionati € 1.214,00), riguarda l'onere a carico dell'esercizio relativo ai sinistri in contestazione rientranti nelle autonomie del Direttore o come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Gli **Oneri vari** di € **31.940,37** (dipendenti € 28.279,35, pensionati € 3.661,02) sono costituiti dai costi di pertinenza dell'esercizio riguardanti il compenso erogato ai componenti del Comitato Scientifico ed ai Consulenti Medici oltre ad ulteriori oneri non coperti dalle Compagnie Assicuratrici.

	2015	2014
Oneri finanziari	997,27	1.094,27
Commissioni e spese banca	997,27	1.094,27

Gli **Oneri Finanziari** (dipendenti € 839,90, pensionati € 157,37) sono costituiti da commissioni e spese bancarie relative principalmente ai conti correnti appositamente accesi, con riferimento ad ogni provider, per la liquidazione dei sinistri agli assistiti.

	2015	2014
Oneri diversi	46.950,45	112.766,75
Oneri per c/ terzi a seguito di convenzione	40.369,92	35.868,54
Oneri per donazioni ed erogazioni liberali	0,00	10.000,00
Oneri per progetti di ricerca scientifica	0,00	61.350,00
Sopravvenienze passive	6.580,53	5.548,21

Tra le voci incluse negli oneri diversi sono compresi gli oneri sostenuti per c/terzi a seguito di convenzioni che per loro natura sono ininfluenti ai fini della determinazione delle eccedenze/carenze dell'esercizio; questi oneri vengono interamente recuperati e pertanto costituiscono eccezione all'inserimento nelle distinte sezioni dipendenti/pensionati. Nella voce sono inoltre riepilogate sopravvenienze passive per € 6.580,53 (dipendenti € 5.985,03, pensionati € 595,50) riguardanti contributi di anni precedenti non incassati e costi di anni precedenti non recuperati.

	2015	2014
Oneri straordinari di amministrazione	38.994,83	40.809,06
Pareri legali/fiscali	18.072,98	8.310,64
Spese per consulenza	0,00	14.737,60
Varie	20.921,85	17.760,82

Ammontano ad € **38.994,83** e rappresentano per € 18.072,98 (dipendenti € 15.221,06, pensionati € 2.851,92) il costo di pareri legali e consulenze fiscali richiesti a professionisti esterni e per € 20.921,85 (dipendenti € 17.620,38, pensionati € 3.301,47) costi amministrativi vari. Si precisa che i suddetti oneri amministrativi sono gli unici a carico di Uni.C.A. in quanto tutti gli altri oneri amministrativi sono sostenuti direttamente dal Gruppo UniCredit, come stabilito dallo Statuto.

RICAVI

Contributi per attività assistenziale

Rappresentano i contributi ricevuti e da ricevere, riguardanti l'esercizio 2015 e ammontano ad € **68.144.183,64** (dipendenti € 58.024.118,04, pensionati € 10.120.065,60).

- Ordinari

2015	2014
68.144.183,64	67.345.124,58

I Contributi ordinari della sezione dipendenti riguardano versamenti effettuati dalle aziende a favore dei propri dipendenti e dai dipendenti stessi, anche nel caso in cui abbiano usufruito di coperture superiori al previsto o aggiunto alla propria polizza i familiari non a loro carico.

Si distinguono inoltre in Contributi ordinari ricevuti da: Aziende del Gruppo UniCredit (€ 57.329.402,97) ed Aziende convenzionate (€ 694.715,07).

I contributi ordinari della sezione pensionati sono versati unicamente dagli assistiti stessi. Possono essere suddivisi in Contributi ordinari ricevuti da Pensionati aderenti a Fondi Pensione del Gruppo (€ 7.371.623,50) e Pensionati non aderenti a Fondi Pensione del Gruppo (€ 2.748.442,10).

Proventi finanziari

Interessi attivi

2015	2014
167.416,76	154.082,14
167.416,76	154.082,14

Riguardano gli interessi maturati in corso d'esercizio sui conti correnti in essere presso UniCredit S.p.A.. Sono indicati al netto della ritenuta a titolo di imposta del 26%. Gli interessi indicati nella sezione dipendenti (€ 140.998,40) e nella sezione pensionati (€ 26.418,36), sono stati calcolati in proporzione ai contributi versati, al fine di poter calcolare l'eccedenza/carenza dell'esercizio delle due distinte sezioni.

Altri proventi

Recupero oneri sostenuti per c/terzi

Eccedenze fondi esercizi precedenti

Recupero oneri vari

2015	2014
819.379,77	62.992,40
40.369,92	35.868,54
764.833,94	1.617,89
14.175,91	25.505,97

L'ammontare della voce riguarda il Recupero oneri sostenuti per c/terzi pari a € 40.369,92 che, per sua natura, non è stata compresa nelle distinte sezioni dipendenti/pensionati, eccedenze relative a campagne di prevenzione ormai chiuse ed eccedenze di provviste fondi prescritte, per € 764.833,94 (dipendenti € 644.503,84, pensionati € 120.330,10) e recuperi su spese amministrative varie per € 14.175,91 (dipendenti € 11.938,95, pensionati € 2.236,96).

ALTRE INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2015 la Cassa Assistenza non aveva dipendenti ma si avvaleva della collaborazione di personale del Gruppo UniCredit, il cui costo viene ripartito tra le aziende aderenti.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori non percepiscono emolumenti.

Milano, 19 maggio 2016

**Il Presidente
Lorenzo Festa**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

Signore/i Iscritte/i,

il Consiglio di Amministrazione di UniCredit Cassa di Assistenza per il personale del Gruppo UniCredit ("Uni.C.A.") sottopone al Vostro esame per approvazione il bilancio dell'esercizio 2015, reso disponibile al sottoscritto Collegio dei Revisori unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e alla Relazione del Direttore su risultati operativi ed andamento della gestione. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 si compone dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, del conto economico per l'esercizio 2015 e della nota integrativa per l'esercizio 2015.

Preso in esame il bilancio dell'esercizio 2015 e ultimate le proprie attività, in ottemperanza all'articolo 15 dello Statuto dell'Associazione, il Collegio dei Revisori ha predisposto la seguente Relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei revisori

E' del Collegio dei Revisori la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Accadimenti nel corso del 2015

Con riferimento agli accadimenti del 2015, a parere del Collegio dei Revisori l'Associazione ha complessivamente fornito un servizio significativo, riconosciuto anche all'esterno del Gruppo grazie al premio "miglior piano welfare offerto ai dipendenti in Italia, nel 2015". Anche l'indagine di *customer*

satisfaction, condotta nel corso del 2015, ha confermato la percezione di qualità del servizio da parte degli associati.

Con riferimento alle coperture dentarie, come richiamato nella Relazione del Direttore su risultati operativi ed andamento della gestione, l'Associazione aveva intrapreso per il biennio 2014-2015 un'esperienza di autoassicurazione del 50% del rischio, tramite l'appostamento di adeguate riserve tecniche.

I rapporti tecnici del biennio 2014-2015 hanno permesso alla Cassa di risparmiare somme rilevanti rispetto all'opzione di piena assicurazione del rischio; ciò ha indotto Uni.C.A. ad offrire, per il biennio 2016-2017, la copertura delle prestazioni odontoiatriche in totale autoassicurazione, confermando Pronto Care quale partner di servizio.

L'andamento dei rapporti tecnici, quantificato provvisoriamente in 108% per il 2015, suggerisce di mantenere la politica di prudente stanziamento di riserve patrimoniali, proseguito anche nel corso dell'esercizio 2015. Le riserve disponibili per future attività associative ammontano a € 5.948.058,2, a cui si somma un avanzo dell'esercizio 2015 di € 6.836.754,46. Tali riserve, oltre a costituire la base per future iniziative, attenuano i rischi conseguenti ad imprevisti ed eventuali revisioni dei costi assicurativi.

Come indicato nella Relazione del Direttore su risultati operativi ed andamento della gestione, nel 2015 è proseguita l'attività di verifiche sul database anagrafico (esternalizzata presso ES-SSC). Nel corso del 2015, per il 17,5% dei familiari oggetto di indagine si è pervenuti ad una modifica di status: esclusione dall'Associazione (richiesta dai Titolari nell'8,6% dei casi, disposta d'iniziativa nel 7,2% dei casi), inclusione a pagamento, nell'1,7% dei casi.

La relazione del Direttore quantifica l'impatto delle attività di controllo anagrafico sul rapporto sinistri premi, valutando in oltre il 3% il beneficio, risultante dalla positiva incidenza sul rapporto tecnico della esclusione dei familiari non aventi diritto e del maggiore incasso per le inclusioni a pagamento. Il Collegio dei Revisori, tenendo conto dell'importanza di tale verifica e dei positivi risultati ottenuti nel corso degli anni, raccomanda di proseguire l'attività anche per gli esercizi futuri.

Si ribadisce quanto segnalato nella Relazione del Direttore in merito ai processi di outsourcing relativi alla trasmissione/ricevimento della corrispondenza verso/dagli assistiti: taluni outsourcer hanno evidenziato inefficienze ed hanno provocato gravi disservizi (segnalati formalmente ad UniCredit), che si sono riflessi sulla qualità del servizio percepita dagli assistiti e che creano nel contempo rischi operativi a carico di Uni.C.A.

Attività di vigilanza condotta nell'esercizio 2015

Prima di esprimere un parere circa la proposta di approvazione del bilancio, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno riferire anche in ordine all'attività condotta nel corso dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori, come previsto all'articolo 15 dello Statuto, è composto da quattro componenti effettivi e due supplenti, dei quali:

- due effettivi e un supplente nominati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo;
- due effettivi e un supplente eletti dall'Assemblea ordinaria dei dipendenti iscritti, con le modalità previste dal regolamento elettorale deliberato dal Consiglio di Amministrazione per le votazioni di cui all'articolo 12, secondo comma, settimo alinea dello Statuto; tra gli eleggibili possono rientrare anche Revisori non dipendenti né in servizio né in quiescenza di azienda aderente ad Uni.C.A..

Il controllo della gestione di Uni.C.A. viene esercitato dal Collegio dei Revisori ai sensi del citato articolo 15 dello Statuto.

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto dell'incarico di controllo contabile di cui è investito, ha condotto la revisione contabile del bilancio in ossequio agli statuiti principi di revisione, sempre nel rispetto dello scopo primario di verificare la correttezza e l'attendibilità del documento di bilancio. In particolare sono state fatte verifiche per accertare la corrispondenza tra saldi, informazioni di bilancio e documenti di supporto. Il procedimento adottato ha tenuto conto anche dei criteri contabili espressi nello Statuto all'art. 19, "Impostazione Contabile", e delle stime adottate dal Consiglio di Amministrazione, al fine di esprimere un giudizio circa la loro correttezza e ragionevolezza.

Sono stati effettuati dal Collegio i prescritti controlli periodici, volti alla verifica della:

- a) regolare tenuta della contabilità;
- b) corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione;
- c) rispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili e agli accertamenti eseguiti;
- d) conformità del bilancio alle norme poste alla base della sua disciplina.

Il Collegio dei Revisori dichiara di aver vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dello Statuto associativo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio ha tenuto 5 riunioni nel corso del 2015 e ha partecipato alle 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché alle 6 riunioni del Comitato Esecutivo che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari, non rilevando operazioni manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che anche nell'esercizio 2015 l'Associazione ha ottemperato alle disposizioni del DM Sacconi del 2009, rispettando i vincoli sull'utilizzo delle risorse della Casse di Assistenza Sanitaria, al fine di mantenere i benefici fiscali sui contributi sanitari versati. Il rapporto

minimo fra le prestazioni compliant e disponibilità al netto dei costi di gestione è stabilito dalla norma nel 20%; si informa che Uni.C.A. ha raggiunto nel corso del 2015 un livello superiore (34,11%).

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale il collegio osserva quanto segue:

1. i saldi contabili sono accertati nelle consistenze dichiarate;
2. le poste di credito e debito sono puntualmente contabilizzate;
3. i fondi accantonati corrispondono ad una stima prudenziale.

A giudizio del Collegio dei Revisori, il bilancio di esercizio per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri di certezza ed oculata prudenza.

Detto bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel suo complesso esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio sopra richiamate.

A giudizio del Collegio dei Revisori la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione del Direttore su risultati operativi ed andamento della gestione risultano coerenti con il bilancio.

Il Collegio dei Revisori, per quanto sopra evidenziato e per quanto di propria competenza, ritenendo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto bilancio al 31 dicembre 2015 sottoposti dal Consiglio di Amministrazione e alla relativa proposta di destinazione del risultato.

Milano, 16 maggio 2016

Davite David	- Presidente del Collegio	_____
Costigliolo Cristina	- Revisore Effettivo	_____
Pizzuti Marina	- Revisore Effettivo	_____
Fini Bruno	- Revisore Effettivo	_____